LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004308 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 54 DEL 26.03.2026

Classe V sez. C Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 05/05/2026 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2026

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 8
7. Educazione Civica 9
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 10
9. Prove INVALSI 11
10. Simulazioni prove scritte 11
11. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro 11
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico 12
13. Programmi svolti 12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*": con questa espressione, all'inizio del Novecento, Federigo Enriques anticipava l'idea — poi sviluppata da Howard Gardner — dell'esistenza di forme diverse di intelligenza: scientifica, umanistica, artistica e pratica. Egli invitava gli insegnanti a valorizzarle tutte, evitando sia l'omologazione del pensiero sia un apprendimento puramente mnemonico.

Il suo pensiero si inserisce in una tradizione pedagogica che promuove un approccio attivo, consapevole e critico alla complessità del mondo, con l'obiettivo di formare studenti capaci di diventare cittadini responsabili e autonomi nelle proprie scelte.

In questa prospettiva, il Liceo F. Enriques si impegna a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la padronanza del metodo, delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. L'azione educativa e didattica dell'Istituto si ispira inoltre agli obiettivi definiti a livello europeo, oggi confluiti in programmi internazionali come Erasmus+.

La scuola sostiene una visione della società della conoscenza in cui non è più sufficiente acquisire informazioni, ma è fondamentale saperle rielaborare, integrare e utilizzare in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che caratterizza l'Istituto può essere sintetizzato nel motto, in continuità con il pensiero di Enriques: "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è valorizzare le diverse attitudini degli studenti, promuovendo la costruzione autonoma di una cultura ampia e approfondita, in un contesto inclusivo.

A tal fine, il Liceo F. Enriques attiva numerose iniziative per garantire il successo formativo di ogni studente, adottando metodologie personalizzate e rispondendo ai diversi bisogni educativi, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare quando necessario.

In sintesi, l'Istituto si propone di fornire strumenti culturali e metodologici adeguati per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e razionale e compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Russo	Daniela	X	X
Lingua e cultura latina	Russo	Daniela	X	X
Lingua e cultura inglese	Milani	Leila		
Storia	Sciuto	Maurizio	X	X
Filosofia	Sciuto	Maurizio	X	X
Matematica	Satzoukidis	Thomàs	X	X
Fisica	Milanesi	Giuseppe	X	X
Scienze naturali	Paoletti	Matteo	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Ferrante	Daniele	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Cellai	Anna Maria	X	X
Religione Cattolica	Marino	Marcello		X

Coordinatore della classe: Prof.ssa Russo Daniela

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Disciplina: Scienze naturali
Prof.ssa Russo Daniela	Prof. Paoletti Matteo

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilita, relazione, senso del luogo…) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e

tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 10 studenti e 10 studentesse. Gli alunni provengono dalla IV C di questo Istituto ad eccezione di un alunno ripetente proveniente da altra sezione.
Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2023/24	III	20	nessuno	nessuno	nessuno
2024/25	IV	19	nessuno	nessuno	nessuno
2025/26	V	20	nessuno		

Nell'a.s. 2023/2024 uno studente si è trasferito in un'altra sezione del nostro istituto prima dello scrutinio del primo trimestre e uno studente si è trasferito in un altro istituto dopo lo scrutinio finale.
Nell'a.s. 2024/25 uno studente ripetente si è trasferito in IV C da un'altra sezione del nostro istituto.
Nel corso del triennio, le studentesse e gli studenti della classe 5C hanno partecipato al dialogo didattico-educativo con interesse e, in molti casi, con lodevole vivacità intellettuale. Lo studio domestico è risultato regolare, responsabile e progressivamente sempre più autonomo ed efficace.
L'impegno dimostrato durante l'intero triennio è stato molto apprezzabile in tutti gli ambiti, sia nell'attività curricolare che nella partecipazione ai progetti, alle attività di orientamento in entrata e alle proposte progettuali di carattere civico-storico.
Dei venti studenti, dodici sono inseriti nel percorso di potenziamento internazionale IGCSE Cambridge. Tale percorso si è confermato un'opportunità formativa di grande valore, richiedendo agli studenti un impegno costante e una partecipazione assidua sia nelle attività didattiche sia nello studio individuale. La regolarità nella frequenza e la serietà nell'applicazione hanno rappresentato elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Gli studenti hanno sostenuto con successo gli esami nelle discipline di Geography, English as a Second Language (ESL), Mathematics e Biology. Nell'ultimo anno, inoltre, hanno effettuato scelte diversificate, orientandosi verso ulteriori approfondimenti in Physics o in History. I risultati ottenuti testimoniano non solo il livello di preparazione raggiunto, ma anche la capacità degli studenti di affrontare con responsabilità un percorso impegnativo, portato a termine con esiti pienamente positivi da tutti i partecipanti.
Due studentesse hanno seguito il percorso triennale di Potenziamento-Orientamento "Biologia con curvatura biomedica"**.**
In quarta, due studentesse hanno partecipato al *Certamen* di latino di Istituto con ottimi risultati. In terza, quarta e quinta due studenti e una studentessa hanno partecipato ai Campionati della Matematica. In quarta due di loro sono stati ammessi alla finale nazionale ed uno ha avuto la menzione d'onore. Nella classe terza, quarta e quinta, da due a cinque studenti hanno partecipato ai Campionati di Fisica, conseguendo ottimi risultati a livello d'istituto. Inoltre otto studenti della classe terza e successivamente quattro della classe quinta hanno preso parte ai Giochi logici, classificandosi al terzo posto a livello nazionale.

In quarta, due studentesse e uno studente hanno partecipato al progetto *Ciak, si gira! AVIS,* una competizione tra gli studenti della provincia volto a produrre un cortometraggio di sensibilizzazione al dono, conseguendo il secondo premio.
Sei studentesse, nel corso della classe quinta, hanno seguito il modulo "Orientarsi nel presente" del PON-Educare le intelligenze, articolato in quattro cicli di lezioni sulla storia degli ultimi cinquant'anni.
Nella classe terza, quarta e quinta, quattro studentesse hanno progettato e realizzato autonomamente laboratori di filosofia destinati agli studenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito delle principali attività di orientamento in entrata del Liceo Enriques (Open Day e Curiosando).
Una studentessa ha partecipato, nella classe quinta, alla mobilità Erasmus in Svezia.
L'intera classe ha partecipato, nella classe quarta, al progetto GTL-MIT, usufruendo per otto ore dell'insegnamento di due studenti-docenti provenienti dal MIT di Boston, ospitati dalla nostra scuola per due settimane.
Per quanto concerne il grado di preparazione raggiunta, in relazione ai livelli di partenza, la fisionomia della classe risulta così articolata: un gruppo di studenti si distingue per aver raggiunto risultati ottimi, in qualche caso eccellenti, grazie ad un interesse maturo e costante per lo studio delle discipline e ad una proficua applicazione delle indicazioni metodologiche dei docenti. Tali studenti evidenziano il possesso di solide competenze espressive, sia scritte che orali, e logico matematiche, unite ad una sicura capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione personale dei testi; hanno anche acquisito una notevole autonomia nella gestione del colloquio orale ed un uso appropriato del lessico specifico delle materie oggetto di studio. Una parte consistente della classe, ha raggiunto buoni risultati, frutto di un'applicazione costante, di un progressivo affinamento del metodo di lavoro e dell'acquisizione di una completa autonomia nello studio. Questi studenti dimostrano una corretta conoscenza dei contenuti, una discreta capacità di analisi e sintesi e un'esposizione chiara e coerente. Qualche studente, malgrado alcune iniziali difficoltà e un lavoro domestico più discontinuo e un metodo di studio talvolta poco efficace, ha raggiunto una conoscenza dei contenuti pienamente sufficiente e un'adeguata capacità espressiva. Per lo studente con BES sono state adottate le misure previste dal PDP.

I programmi e i moduli sono stati interamente svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie.

Nel corso dell'ultimo anno la docente di Lingua e cultura inglese è subentrata alla docente degli anni precedenti.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche

curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.
Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Maturità, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al presente documento. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 18/12/2025, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.
La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 18/12/2025, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.
Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica di fisica.
Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Relatività	Fisica	Milanesi Giuseppe		8

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.4 OM N.54/2026).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi, tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 4 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 5 maggio.

11. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex PCTO prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo F. Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.
I percorsi FSL prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.
Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei percorsi FSL**.
Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 OM 54/2026, "*nel corso del colloquio:*
di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP*, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale,* ***le esperienze svolte nell'ambito delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro*** *o dell'apprendistato di primo livello,* ***con riferimento al complesso del percorso effettuato.***
Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di FSL coerente con quanto previsto dalla legge, alcuni anche superando le 90 ore, come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.
In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.
Alcuni esempi: Nerd Girls-costruzione chatbot in collaborazione con IBM, progetti di informatica della Cisco Academy, Lampada delle Scienze-progetto di divulgazione scientifica, Dimes-progetto di

medicina sperimentale erogato dall'Università di Genova. Percorso BLSD erogato dalla Misericordia, Open Day-UniPi

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastico e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Inglese: War poets	3
	Arte: arte e propaganda	2
La questione femminile	Italiano: *Dalla letteratura al debate* (L'emancipazione femminile: Sibilla Aleramo)	2
	Scienze Naturali: le donne nell'area STEM	3
La conoscenza di sé	Latino: *Interpreto ergo sum*	3
	Italiano: *Dalla letteratura al debate* (Il male di vivere e la ricerca di senso: Leopardi e Montale)	2
	Filosofia: la concezione dialettica dei processi di maturazione, le riflessioni di Schopenhauer sulla sofferenza umana e di Nietzsche sulla costruzione del sé, la teoria psicanalitica della personalità.	6
	Scienze Motorie: crescita permanente	2
	Matematica e Fisica: modelli della realtà	7

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura latina
3. Lingua e cultura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte

10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta – Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 C	Prof.ssa Daniela Russo	Lingua e letteratura italiana	107

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
GIACOMO LEOPARDI	La vita. Erudizione e filologia. Il "sistema filosofico leopardiano. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. Lo *Zibaldone* di pensieri. Un diario del pensiero. Le Operette morali. I Canti: la prima fase della poesia leopardiana (1818-1822), le canzoni civili (1818-1822), le canzoni del suicidio, gli idilli, la seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830); i canti pisano-recanatesi". La ginestra e l'idea leopardiana di progresso. Dallo Zibaldone: T5, La natura e la civiltà; T6, La teoria del piacere; Dai Canti: T2, L'infinto; T3, La sera del dì di festa; T5, A Silvia, T7, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia T8 La quiete dopo la tempesta, T10, Il sabato del villaggio; T13, La ginestra (struttura e temi) Dalle Operette morali, T7, Dialogo della Natura e di un Islandese, T9 Dialogo di Plotino e di Porfirio.	9 ore
L'ETÀ POST-UNITARIA	La situazione politica ed economica in Europa e in Italia. Il Positivismo: materialismo, determinismo, evoluzionismo; il "darwinismo sociale". La Scapigliatura (cenni).	1 ora
IL ROMANZO E LA NOVELLA: DAL REALISMO AL VERISMO	Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Emile Zola; il romanzo sperimentale; il ciclo dei Rougon-Macquart. Gustave Flaubert e Madame Bovary: la tecnica dell'impersonalità. Il discorso indiretto libero. Emile Zola, Prefazione a Il romanzo sperimentale (testo pubblicato su classroom); T3, Ereditarietà, ambiente, momento storico: La prefazione ai Rougon-Macquart 93. Federico De Roberto, I viceré: la vicenda (visione del film).	3 ore
GIOVANNI VERGA	La vita e le opere; la fase romantica dell'apprendistato catanese; i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa: la poetica dell'impersonalità, la regressione e l'eclisse del narratore, il "diritto di giudicare" e il pessimismo. Il verismo di Verga e il Naturalismo. Vita dei campi. Il "ciclo dei vinti". I Malavoglia. Le	6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; il tema del diverso, la critica alla "religione della roba". T3, Dedicatoria a Salvatore Farina (L'amante di Gramigna). Da Vita dei campi: T5, Rosso Malpelo; T7, Fantasticheria. Da I Malavoglia: T1 Prefazione, T2, L'inizio dei Malavoglia; T3, Mena e le stelle che ammiccavano più forte; T4, La rivoluzione per la tassa sulla pece; T5, Alfio e Mena: un amore mai confessato; T6, L'addio di 'Ntoni. Dalle Novelle rusticane, T8, La roba. Da Mastro-don Gesualdo: T10, La giornata di Gesualdo, T11, La prima notte di nozze; T12, La morte di Mastro-don Gesualdo.	
CHARLES BAUDELAIRE	La vita. I fiori del male: la struttura e il titolo, i temi, gli aspetti formali. La lezione di Baudelaire e i poeti simbolisti (Verlaine, Rimbaud, Mallarmé). Il Simbolismo. Charles Baudelaire: T1 L'albatro Spleen e Ideale, II 331. T2 Corrispondenze Spleen e Ideale, IV 334. Spleen e Ideale, LXXVIII 336.	3 ore
IL DECADENTISMO	L'origine del termine *decadentismo*; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo (l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, analogia e sinestesia). La reazione al Positivismo; la crisi del ruolo intellettuale; la "perdita d'aureola". Il "fanciullino" e il superuomo. Il romanzo naturalista e il romanzo decadente. La narrativa decadente in Italia. Grazia Deledda, tra realismo e simbolismo. T8 Gli spiriti della notte Canne al vento, cap. I 319	4 ore
GIOVANNI PASCOLI	La vita; il "nido" familiare; la visione del mondo; la poetica (Il *fanciullino,* la *poesia pura*); l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le opere. La «Prefazione» a Myricae 427. Da Myricae: T4 X Agosto Elegie, III 432. T6 L'assiuolo In campagna, XI 437. Temporale In campagna, XII 441. T8 Novembre In campagna, XVIII 443. T10 I gattici Tristezze, IV 448. X 4. Dai Canti di Castelvecchio, T15 Il gelsomino notturno Canti di Castelvecchio 461. Da pensieri e discorsi: La grande proletaria si è mossa (testo pubblicato su Classroom).	5 ore
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita; l'esteta; il superuomo, la guerra e l'avventura fiumana. L'estetismo e la sua crisi: Il piacere. I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no. Le nuove forme narrative. Le Laudi: il progetto, Alcyone (struttura, contenuti e forme).	4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Da Il piacere: T11 Andrea Sperelli Il piacere, Libro primo, cap. II 565.T12 La conclusione del romanzo Il piacere, Libro quarto, cap. III 571. Da Le vergini delle rocce: T4, p.448, Il programma politico del superuomo Dalle Laudi, Alcyone: T4, La sera fiesolana 525. T5, La pioggia nel pineto 531. T7, Meriggio 542	
Il PRIMO NOVECENTO	La situazione storica e sociale in Italia. La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi. Le trasformazioni dell'immaginario. Il rinnovamento delle forme letterarie. I crepuscolari. I vociani. Il Futurismo e le avanguardie. Il Modernismo. Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia. Franz Kafka, La metamorfosi (Lettura integrale) Sibilla Aleramo, Una donna (Lettura integrale) Filippo Tommaso Marinetti T8 Il primo manifesto del Futurismo Manifesto del Futurismo 1044 <u>Modulo tematico: Il Novecento e la distruzione simbolica del padre</u> Franz Kafka, T4 Gregor aggredito dal padre, La metamorfosi 679; Federigo Tozzi, la novella Un giovane, testo fornito su classroom; Italo Svevo, Lo schiaffo del padre, La coscienza di Zeno; Umberto Saba, Mio padre è stato per me "l'assassino".)	4 ore
ITALO SVEVO	La vita e le opere. Trieste: una città di frontiera. La cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica. Caratteri dei romanzi sveviani. Una vita: la vicenda, *incipit* e conclusione del romanzo. La figura di Alfonso Nitti. Senilità: la vicenda e la figura di Emilio Brentani La coscienza di Zeno (Lettura integrale). La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, pubblicazione, titolo La parabola dell'inetto sveviano: Zeno. La coscienza di Zeno come "opera aperta" T1 La Prefazione del dottor S. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo 952. La vicenda. T2 Lo schiaffo del padre. T4 La salute di Augusta 967. T7 La vita è una malattia 985. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo 983	5 ore
LUIGI PIRANDELLO	La vita e le opere. Documento 1 Lettera alla sorella: la vita come «enorme pupazzata». Documento 2 Le «ultime volontà» di Pirandello. La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo.	5 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	T2 La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata L'umorismo, Parte seconda, cap. II. La «forma» e la «vita» L'umorismo, Parte seconda Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Uno, nessuno e centomila 774 Il fu Mattia Pascal. La composizione e la vicenda 878. La struttura e lo stile. I temi principali 880 Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo, con approfondimento dei seguenti brani: T1 «Maledetto sia Copernico!»Il fu Mattia Pascal, Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa 883.T3 Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII 893 T4 La «lanterninosofia», cap. XIII 897. T5 Pascal porta i fiori alla propria tomba, cap. XVIII 899 La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita «non conclude», Libro ottavo, cap. IV 793. Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo T8 Il treno ha fischiato… L'uomo solo. T10 Ciàula scopre la luna Dal naso al cielo Gli scritti teatrali	
TRA LE DUE GUERRE	La realtà politico-sociale in Italia Il Modernismo di Ungaretti, Saba e Montale. L'Ermetismo e la linea antinovecentista. Il romanzo: dal nuovo realismo degli anni Trenta al Neorealismo.	1 ora
UMBERTO SABA	La vita e la poetica. Il Canzoniere. T3 Città vecchia. Trieste e una donna 187. T5 Preghiera alla madre. Cuor morituro 194. T11 Amai Mediterranee 220. T12 Ulisse Mediterranee 221. Mio padre è stato per me l'assassino (testo fornito su classroom)	2 ore trattazione prevista dopo il 15 maggio
GIUSEPPE UNGARETTI	La vita, la formazione, la poetica. L'allegria: la composizione, la struttura e i temi. Unanimismo. La rivoluzione formale dell'Allegria. Da L'allegria: T3 Il porto sepolto 97. T6 Sono una creatura 110. T8 San Martino del Carso 120	2 ore trattazione prevista dopo il 15 maggio
ERMETISMO	La lezione di Ungaretti; la «letteratura come vita»; il linguaggio; il significato del termine "ermetismo" (cenni)	1 ora
EUGENIO MONTALE	La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento. La vita e le opere. La cultura e le varie fasi della produzione poetica. Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale. Ossi di seppia come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo.	5 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Da Ossi di seppia: T1 «Non chiederci la parola» 252.T2 «Meriggiare pallido e assorto» 257. T3 I limoni 260. T4 «Spesso il male di vivere ho incontrato» 263	
BEPPE FENOGLIO	La letteratura della Resistenza. Beppe Fenoglio: la vita. Una questione privata (lettura integrale)	2 ore
LEONARDO SCIASCIA	L'impegno civile dell'intellettuale Una storia semplice (lettura integrale)	2 ore
Laboratorio di scrittura	Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	I e II periodo

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Modulo formativo di orientamento: Dalla letteratura al debate (La conoscenza di sé)
ATTIVITÀ: confronto critico su tematiche emerse dall'analisi di testi letterari in un'ottica di rielaborazione collettiva e attualizzazione. Leopardi e Montale "Il male di vivere" e la ricerca di senso esistenziale. Sibilla Aleramo: l'emancipazione femminile.
Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze orientative sono: l'autoconsapevolezza, l'autoregolazione, la collaborazione, una mentalità orientata alla crescita, al confronto e allo sviluppo del pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.
- Il viaggio di istruzione a Parigi ha offerto alle studentesse e agli studenti l'occasione di approfondire gli argomenti oggetto di studio e lo stretto rapporto che intercorre tra arte e letteratura fra Ottocento e Novecento.
- Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato: la classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, articolata su sei ore (4 maggio 2026).

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Sette tra studentesse e studenti hanno partecipato in modo facoltativo alla rappresentazione teatrale di La coscienza di Zeno, messa in scena il 15/01/2025 al Teatro Goldoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio le studentesse e gli studenti della classe 5 C hanno partecipato al dialogo didattico-educativo con interesse e, nella maggior parte dei casi, con apprezzabile vivacità intellettuale. L'impegno nello studio domestico è risultato nel complesso regolare, autonomo e responsabile.
Per quanto concerne la preparazione raggiunta, in relazione ai livelli di partenza, la fisionomia della classe risulta così articolata: un gruppo di studenti si distingue per aver raggiunto ottimi risultati, in qualche caso eccellenti, grazie ad un sincero interesse per lo studio della letteratura italiana e ad una proficua applicazione delle indicazioni metodologiche della docente. Tali studenti evidenziano il possesso di ottime

competenze espressive, sia scritte che orali, unite ad una sicura capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione personale del testo; hanno anche acquisito una notevole autonomia nella gestione del colloquio orale ed un uso appropriato del lessico specifico della disciplina. Una parte consistente della classe, ha raggiunto buoni risultati, frutto di un'applicazione costante e di un progressivo affinamento del metodo di studio. Questi studenti dimostrano una corretta conoscenza dei contenuti, una discreta capacità di analisi e sintesi e un'esposizione chiara e coerente. Qualche studente, malgrado qualche iniziale difficoltà e un lavoro domestico più discontinuo, ha raggiunto una conoscenza dei contenuti pienamente sufficiente e un'adeguata capacità espressiva. Per l'alunno con BES sono state adottate le misure previste dal PDP.
Nel complesso, si può pertanto affermare che gli obiettivi minimi della materia appaiono conseguiti dalla totalità della classe, in particolare gli studenti sono in grado di commentare un testo e inquadrarlo nel contesto storico-letterario; riconoscere le peculiarità di alcuni generi letterari e riconoscere le principali caratteristiche retoriche e stilistiche di testi in prosa e in poesia.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo in classe
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
Fotocopie o dispense cartacee
Materiali digitali prodotti dalla docente (file di testo);
Materiali forniti dalla docente come supporto allo studio (PPT; audio/video)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 4 verifiche scritte e 4 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in prove di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo, verifiche orali individuali, anche programmate, colloqui, osservazione e registrazione degli interventi durante le lezioni.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 5 maggio 2026 La docente *Prof.ssa Daniela Russo*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5

	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

**** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5

	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del con tenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del con tenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	**Gestione del colloquio con una certa autonomia**	**- Espressione semplice ma chiara** **- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo** **- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome**	**6**
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stili stici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondi mento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondi menti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielabora zione autonoma pienamente adeguata	8

Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.
** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 C	Daniela Russo	Lingua e cultura latina	75

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Orazio	Orazio, interprete sensibile di un'epoca contraddittoria. Vita, opere e stile. Le Satire: la rivalutazione di un genere tipicamente romano. Gli Epòdi: il ritorno all'antica aggressività giambica. Le Odi: un "monumento" al genere lirico. Le Epistole: il ritorno alla poesia in esametri per una raccolta di lettere. <u>In latino:</u> T1b *Sermones,* I, 1, vv. 106-121 T2a *Sermones.* I, 4, vv. 1-21 T8 *Carmina*, I,1 T9 *Carmina,* I,22 T19 *Carmina*, I, 11 T20 *Carmina,* II, 10 <u>In traduzione</u> T1b *Sermones,* I, 1, vv.1-26 T27 *Epistulae*, II, 3, vv. 333-346; 408-433	9 ore
L'età giulio-claudia	Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone. Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia	1 ore
Seneca	Una vita tra politica e filosofia. Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo Oltre le limitazioni del dialogo: i *Trattati*. Una corrispondenza filosofica: le *Epistole a Lucilio* -Le *Consolationes* -I *Dialogorum libri duodecim* o *Dialogi*: il contenuto -I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales Quaestiones* -*Epistuale morales ad Lucilium*: i temi principali, l'impianto stoico -Le tragedie. Caratteri generali -L'*Apokolokyntosis* -Lo stile <u>In latino:</u> T2 Il problema della coerenza (*De vita beata*, 17-18,1) T8a Come si devono trattare gli schiavi (*Epistuale morales ad Lucilium*, 47, 1-4)	6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	T12 È davvero breve il tempo della vita? (*De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4) <u>In traduzione</u> T5 Resistere o cedere le armi? (*De tranquillitate animi*, 4) T6 Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5) T19 La clemenza, una virtù imperiale (*De clementia*, I, 1-4) T20 Libertà e suicidio (*Epistuale morales ad Lucilium*, 70, 4-5; 8-16)	
Lucano e l'epica	-La vita e le opere perdute -Il *Bellum civile* (*Pharsalia*): i contenuti -Un épos senza miti e senza gloria -Lucano e Virgilio a confronto - I ritratti di Cesare, Pompeo e Catone -Lo stile <u>In traduzione:</u> Il proemio (*Pharsalia*, I, 1-32) T2 Il fantasma di Giulia (*Pharsalia*, III, 1-35) T3 Una scena di necromazia (*Pharsalia*, VI, vv. 719-735; 750-808) T4 I ritratti di Cesare e Pompeo (*Pharsalia*, I, vv.129-157) T5 Il ritratto di Catone ((*Pharsalia*, II, 380-392)	4 ore
Persio e la satira	-La vita -I contenuti delle satire -Lo stile <u>In traduzione:</u> T7 Un genere contro corrente: le satire (*Satira* I, 1-21; 42-56; 114-125) T8 L'importanza dell'educazione (*Satira* III, 1-30; 58-72; 77-118)	2 ore
Petronio	-La vita -Petronio, *arbiter elegantiae* -Il *Satyricon*: il contenuto dell'opera -Il realismo di Petronio -I generi letterari di riferimento -Lo stile <u>In traduzione:</u> T1 Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-34) T2 I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata (*Satyricon*, 37,1-38, 5) T3 Echione e l'istruzione del figlio (*Satyricon*,46) T4 Trimalchione, il self-made man (*Satyricon*, 75, 8-11; 76; 77, 2-4, 6) T5 L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (*Satyricon*, 1-4) T7 La novella del lupo mannaro (*Satyricon*, 61, 6-62)	5 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	T8a La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112)	
L'età dei Flavi	Vespasiano, Tito e Domiziano Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi	1 ora
Quintiliano e la prosa nella seconda metà del I secolo	-La vita -L' *Institutio oratoria*: contenuti -La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano -La figura dell'oratore e quella del maestro -Un *excursus* di storia letteraria -Lo stile <u>In latino:</u> T2 Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2) <u>In traduzione:</u> T1 L'apprendimento della lingua straniera (*Institutio oratoria*,I, 1, 12-14) T3 I vantaggi dell'imparare insieme (*Institutio oratoria*,I, 2, 11-13; 18-20) T4 L'intervallo e il gioco, (*Institutio oratoria*,I, 3, 8-12) T5 Le punizioni (*Institutio oratoria*,I, 3, 14-17) T9-10 Un *excursus* di storia letteraria (*Institutio oratoria*, X, 1, 85-88; 90; 93-94; 125-131)	4 ore
L'età di Traiano e di Adriano	Traiano e Adriano Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano	1 ora
Tacito	-La vita -Il *Dialogus de oratoribus* -L'*Agricola* -La *Germania* -Le *Historiae* -Gli *Annales* -La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo -La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena -La lingua e lo stile <u>In traduzione:</u> T1a I tempi richiedono di giustificare quest'opera (*Agricola*,1) T1b L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio *(Agricola*, 2-3) T5 Una razza "pura" (Germania, 4) T10 Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio* (*Annales*, I,1)	4 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITÀ (La conoscenza di sé): restituzione della prova di verifica (letteratura); correzione collettiva guidata con autovalutazione. Sollecitare la partecipazione attiva degli studenti al processo formativo implica che i medesimi siano, o meglio, diventino debitamente consapevoli di come imparano.

COMPETENZE: promozione di momenti dedicati all'autovalutazione per favorire l'attivazione e lo sviluppo di competenze necessarie alla piena formazione dello studente come individuo e al suo benessere. In tale ottica si inserisce anche la cosiddetta didattica dell'errore, volta a sdrammatizzare gli insuccessi, capire che non si apprende senza sbagliare e che l'errore è un'opportunità di miglioramento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.
Il viaggio di istruzione a Parigi ha consentito alle studentesse e agli studenti di approfondire gli argomenti oggetto di studio e lo stretto rapporto che intercorre tra arte e letteratura fra Ottocento e Novecento.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la quasi totalità degli studenti ha lavorato con continuità ed impegno. Alcuni hanno conseguito un ottimo livello di preparazione; la maggior parte ha raggiunto buoni risultati, grazie ad un impegno serio e regolare profuso sia nel lavoro in classe che in quello domestico. Qualche studente, per un lavoro domestico più discontinuo, ha raggiunto una conoscenza dei contenuti sufficiente ed una competenza di analisi e rielaborazione adeguata. Per l'alunno con BES sono state adottate le misure previste dal PDP.
Sul piano didattico metodologico si è mirato a sottolineare la centralità del testo, ma collocando l'analisi del significato e del significante nell'alveo di un più ampio inquadramento storico-letterario, indispensabile per una completa comprensione dell'autore e della sua poetica.
La lettura di numerosi brani in traduzione italiana ha favorito una più completa comprensione del pensiero e della poetica dell'autore. Gli obiettivi minimi della materia appaiono pertanto conseguiti dalla totalità della classe.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo in classe
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
Fotocopie o dispense cartacee
Materiali digitali prodotti dalla docente (file di testo);
Materiali forniti dalla docente come supporto allo studio (PPT; audio/video)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifica orale nel I periodo didattico e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in: interrogazioni, anche programmate, colloqui, prove semi strutturate con quesiti a risposta aperta nelle quali ad ogni risposta è stato assegnato preventivamente un punteggio, traduzioni di passi di un autore studiato con domande di analisi testuale

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova orale
2. Griglia di valutazione della prova scritta

Livorno, 5 maggio 2026 La docente Prof.ssa Daniela Russo

Griglia di valutazione della prova orale

Conoscenze	Abilità	Competenze*	Voto**
Assenza di conoscenze	– Assenza delle abilità richieste	– Assenza di prerequisiti e requisiti – Analisi non presente o del tutto errata	**1-2**
– Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi – Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	– Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico – Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	– Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico – Decodificazione con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	**3**
– Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfo-sintassi – Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	– Abilità solo mnemonica – Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	– Uso scorretto del linguaggio specifico – Decodificazione con errori che pregiudicano la comprensione del testo	**4**
– Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali – Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti	– Abilità prevalentemente mnemonica – Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	– Uso talvolta improprio del linguaggio specifico – Decodificazione con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo	**5**
– Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi – Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	– Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi – Gestione del colloquio con una certa autonomia	– Parziale padronanza del linguaggio specifico – Decodificazione talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale – Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici – A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia	**6**
– Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche – Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	– Corretta gestione del colloquio	– Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso – Corretta decodificazione delle strutture fondamentali del testo – Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni – A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma	**7**
– Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche – Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	– Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione – Gestione del colloquio con padronanza	– Uso appropriato del linguaggio specifico – Decodificazione corretta di testi noti – Analisi testuale corretta, completa e puntuale – A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	**8**
– Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo – Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	– Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale – Gestione del colloquio disinvolta e sicura	– Piena padronanza del lessico specifico – Decodificazione accurata di testi noti – Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita – A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	**9/10**

* Il descrittore relativo all'analisi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

1. Griglia di valutazione della prova scritta – VERIFICA SCRITTA DI LETTERATURA LATINA

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA TRADUZIONE DI UN TESTO NOTO DI AUTORE:

Competenze	Descrittori	Livello	Punti
Competenze morfosintattiche	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose	Gravemente insufficiente	1
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Insufficiente	2
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	Mediocre	3
	Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche.	**Sufficiente**	**4**
	Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate.	Buono	5
	Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite.	Ottimo	6
Competenze lessicali e di traduzione	Traduzione assente di parti del testo, con errori lessicali e improprietà	Insufficiente	1
	Omissioni o improprietà linguistiche isolate che non compromettono la comprensione globale	**Sufficiente**	**2**
	Pochi errori o improprietà linguistiche lievi e/o qualche omissione di lieve importanza; resa stilistica appropriata	Buono	3
	Traduzione del testo completa, con scelte lessicali e resa stilistica di pregio.	Ottimo	4

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI COMMENTO:

	Descrittori	Punti
Indicatore 1*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, anche nell'espressione di giudizi critici; rispetto dei vincoli della consegna	Conoscenze gravemente lacunose e/o presenza di errori di contenuto; mancato rispetto dei vincoli della consegna	1
	Conoscenze lacunose e superficiali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto; assai lacunoso rispetto dei vincoli della consegna	2
	Conoscenza superficiale e/o sintetica degli argomenti, con presenza di un errore lieve di contenuto; parziale rispetto dei vincoli della consegna	3
	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti, con riferimenti culturali esigui ma corretti; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**4**
	Conoscenza completa degli argomenti ma non approfondita; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; oppure conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti, con un lieve errore di contenuto e/o rispetto essenziale dei vincoli della consegna	5
	Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	6
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**2**
	Testo corretto; lessico adeguato; uso della punteggiatura corretto; coerente ed articolato, con uso adeguato dei connettivi	3
	Testo corretto; lessico ricco e specifico; uso della punteggiatura corretto ed efficace; uso corretto ed appropriato dei connettivi	4

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Milani Leila	Lingua e cultura straniera Inglese	83

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Modulo 1: The winners and the defeated. Time of Progress and social struggle, patriotism and the romantic vision of war. Disillusion and anger	Testi in adozione utilizzati:" Shaping Ideas" di M.Spiazzi - _M. Travella - M. Layton Zanichelli ed. vol 1 "Performer Shaping Ideas" di M.Spiazzi - _M. Travella - M. Layton Zanichelli ed. vol 2 CONCEPTUAL LINK 4: The Romantic Age 4.2 The Industrial Revolution (Before addressing the authors, we reviewed the key features of the historical and cultural context) CONCEPTUAL LINK 5: The Victorian Age History and society: 5.1 the dawn of the Victorian age reign; 5.2The Victorian compromise; 5.3 Early Victorian thinkers; 5.5 The later years of Queen Victoria's Reign; 5.8 The Victorian novel; 5.14 Charles Dickens; 7.12 'Oliver Twist'; estratto T63 "Oliver wants some more", ; Dickens and Verga: "Rosso Malpelo"; 'Hard Times'; estratti T64 "Mr Gradgrind"; T65 "Coketown" e su classroom"The definition of a horse" 6.12 The War Poets; Rupert Brooke; Wilfred Owen; Testi T89 " The Soldier; T90 "Dulce et Decorum Est".	17/09 – 29/10
Modulo 2: The Evolution of Women in English Literature: how the representation of women in English literature evolves from socially constrained figures to independent and self-aware individuals, through key texts from the 19th and early 20th centuries.	▪ The Victorian Age: domestic roles, morality, marriage expectations ▪ Early signs of women's emancipation ▪ Transition to Modernism. 1. female authorship and intellectual power 4.11 Mary Shelley – Frankenstein T45 Walton and Frankenstein; T46 The creation of the monster; T47 Frankenstein and the monster. 2. marriage as a choice, not a necessity 4.17 Jane Austen – Pride and Prejudice T59 Mr and Mrs Bennet; T60 Darcy proposes to Elizabeth 3. Between Constraint and Rebellion. 5.15 Charlotte Brontë – *Jane Eyre* T66 Bertha Mason; T67 Jane and Rochester 4. instinct vs social order 5.15 Emily Brontë – Wuthering Heights T68 Catherine's ghost; T69 I am Heathcliff	30/10 – 21/11

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	5. Between Constraint and Imagination. Victorian Hypocrisy. 5.17 Lewis Carroll – *Alice's Adventures in Wonderland* T71 A mad tea party	
Modulo 3: Dualism Good/evil	4.4 A new sensibility: The Sublime: ; 4.6 Gothic Fiction; 4.11 Mary Shelley Frankenstein or The Modern prometheus; T45 Walton and Frankenstein; T46 The creation of the monster; T47 Frankenstein and the monster. 4.18 Edgar Allan Poe T61 The tell-tale Heart. 5.24 Robert Louis Stevenson: A strange Case of Dr Jekill and Mr Hyde T82 "Story of the door"; T83 "Jekyll's experiment" mistery";T62"The scientist and the diabolical monster" 5.26 Oscar wilde; "The picture of Dorian Gray"; T85"The painter's studio"; T86 "Dorian's death"	22/11-05/03
Modulo 5: War poets	6. The Modern age 6.1 From the Edwardian Age to the First World War; 6.2 Britain and the First World War I; 6.3 The age of Anxiety; Sigmud Freud: a window on the unconscious; 6.4 The inter war years; 6.5 The second world war;6.7 Modernism; 6.12 war poets T89 The soldier by Rupert Brooke T90 Dulce et Decorum est by Wilfred Owen	06/03 – 13/03
Modulo 6: the Modern Age: the age of anxiety	6.9 The modern novel; 6.10 The interior monologue. 1.19 James Joyce "Dubliners" T104 Eveline; "Ulysses" T106 The funeral" 2. Virginia Woolf "Mrs Dalloway" T107 Clarissa and Septimus	10/04 – 08/05
Modulo 7: Totalitarism	The dystopian novel; 10.15 6.21 George Orwell; "Nineteen Eighty-Four; T109 "Big Brother is watching you" T110 "Room 110". "Animal Farm" su classroom "Old Major's Speech"	13/05 (Trattazione prevista dopo il 15 maggio)

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Come previsto dalla programmazione dipartimentale il tema affrontato nell'ambito dell'orientamento curricolare è stato il doppelganger ossia il tema del "doppio" che rientra nell'ambito della "conoscenza di se'." Nel modulo 3 "Dualism: good/devil" sono stati affrontati autori e opere che mettevano in evidenza il tema e sono stati svolti lavori scritti e discussioni in classe in occasione delle quali gli studenti riflettevano sull'argomento in modo personale e critico. Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze orientative sono stati l'acquisizione di consapevolezza ,pensiero critico e capacità di

confrontarsi con i pari.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Il laboratorio di lingue è stato utilizzato con regolarità per attività di listening. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a percorsi di preparazione agli esami IGCSE per le discipline di Storia e Fisica.
La classe ha partecipato al progetto GTL-MIT 2 studenti americani provenienti dall'MIT di Boston hanno supportato il docenet curricolare nello svolgimento di moduli di Biologia e Fisica.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Un gruppo di studenti ha aderito a corsi specifici per la preparazione alle certificazioni Cambridge.
Una studentessa ha partecipato alla mobilità Erasmus+ in Svezia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine della classe quinta, la maggior parte degli studenti ha raggiunto prestazioni di livello C1; solo un gruppo limitato ha conseguito una competenza linguistica di livello B2, sia nelle abilità orali sia in quelle scritte, raggiungendo comunque in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati al termine del percorso di studi.
Nel complesso, gli studenti si sono impegnati con regolarità, mostrando interesse sia per la lingua sia per i temi di letteratura proposti. La partecipazione è sempre stata attiva e, nel corso dell'anno, anche gli studenti più fragili hanno lavorato con costanza, conseguendo progressi significativi, soprattutto nell'esposizione orale.
La classe ha mediamente conseguito un profitto più che buono, con diverse eccellenze; al termine del primo periodo didattico non sono state rilevate carenze formative. I risultati sono stati particolarmente positivi nelle prove orali, nelle quali molti studenti si sono distinti grazie a buone capacità comunicative. Sul piano relazionale e comportamentale, la classe si è sempre dimostrata attenta, partecipativa, motivata, rispettosa e collaborativa.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Debate

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel I periodo didattico, 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in prove strutturate e semi strutturate, prove a risposta aperta per quanto riguarda le prove scritte mentre per le prove orali: osservazione e registrazione degli interventi a carattere formativo e colloqui sul programma svolto a carattere sommativo.

Si allegano:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte:
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15 maggio 2026

La docente Leila Milani

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA,	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	

PRONUNCIA E FLUENCY	**Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.**	**1**	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
	VOTO FINALE ASSEGNATO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio, se il quesito non viene svolto o la risposta è errata il punteggio assegnato è 0 (zero).
La valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO PERCENTUALE IN VOTO	
VOTO	PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE
10	97%-100%
9½	93%-96%
9	87%-92%
8½	83%-86%
8	77%-82%
7½	73%-76%
7	67%-72%
6½	63%-66%
6	57%-62%
5½	53%-56%
5	47%-52%
4½	43%-46%
4	37%-42%

3½	33%-36%
3	27%-32%
2	0%-26%

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA È 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguato e completo	2,5	
	Essenziale	**2**	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato e/o frammentario	1	
	Fuori tema	0	
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi / presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	
	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pienamente rispondente alla richiesta	1	
	Parzialmente rispondente alla richiesta	**0,5**	
	Minimamente o non rispondente alla richiesta	0	
		Voto finale assegnato	

●Se la produzione NON viene svolta, o in caso di CHEATING, il voto assegnato è 2.

●Quando la produzione scritta è parte di una verifica semistrutturata, se l'esercizio non viene svolto vengono assegnati 0 punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	**2,5**	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta, fuori tema	0	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
	Voto finale assegnato		

●Se la produzione NON viene svolta, o in caso di CHEATING, il voto assegnato è 2.

●Quando la produzione scritta è parte di una verifica semistrutturata, se l'esercizio non viene svolto vengono assegnati 0 punti.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Maurizio Sciuto	STORIA	59

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LA PRIMA GUERRA MONDIALE*	L'attentato di Sarajevo, lo scoppio del conflitto e le sue fasi principali: inizio e interramento, svolte del '17 (Russia, USA, Caporetto), fine della guerra. Bilancio delle perdite e novità: i nuovi armamenti; la guerra di trincea. Le reazioni popolari dal consenso alla protesta. "Guerra totale", autoritarismo, propaganda e nuovi rapporti di genere. La conferenza di Parigi, il trattato di Versailles e la Società delle Nazioni.	Primo periodo 4 ore
LA RIVOLUZIONE RUSSA*	L'arretratezza economica e politica della Russia zarista, i movimenti di opposizione e la rivoluzione del 1905. La guerra, la sollevazione dell'8 marzo 1917 e la caduta dello zar. La rinascita dei soviet, il governo della Duma e il dualismo Duma-soviet. Il ritorno di Lenin, le Tesi di aprile e la "teoria dell'anello debole". I fatti di luglio, il tentato putsch di Kornilov e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile. La Terza Internazionale e la nascita del movimento comunista.	Primo periodo 4 ore
L'ENTRATA DELL'L'ITALIA IN GUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO*	Il dibattito sull'intervento e l'entrata dell'Italia in guerra. L'avanzata del movimento operaio del biennio rosso e le lotte sindacali del 1920. La radicalizzazione del nazionalismo e la questione di Fiume. Il crollo dell'egemonia giolittiana, la nascita del Partito popolare, la scissione del Partito socialista e la formazione dei Fasci di combattimento. Lo squadrismo fascista, la nascita del PNF e la svolta ideologica del fascismo. La Marcia su Roma. Il governo Mussolini e le elezioni del 1924. La crisi del delitto Matteotti e l'avvento della dittatura fascista.	Primo periodo 6 ore
IL REGIME FASCISTA*	Sulla storia del concetto di totalitarismo. Il totalitarismo fascista e la fascistizzazione delle masse. Donne, famiglia e omosessualità nelle politiche del regime. I Patti Lateranensi.	Secondo periodo 2 ore
LA CRISI DEL '29 E LA SVOLTA INTERVEN-TISTA*	La crisi del '29 e la Grande Depressione degli anni Trenta. Le politiche liberiste e il loro fallimento. L'elezione di Roosevelt e il New Deal. Le politiche economiche interventiste e il corporativismo del regime fascista.	Primo periodo 3 ore
IL NAZISMO*	La Germania degli anni Venti e i primi passi del partito nazionalsocialista. Ascesa e avvento al potere di Hitler in Germania. Il consolidamento del regime hitleriano. Il terrore nazista.	Primo periodo 3 ore
	Dal progetto della democrazia operaia alla dittatura rivoluzionaria.	Secondo periodo 4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'URSS E LO STALINISMO*	L'avvento della dittatura personale di Stalin. Il varo della NEP e la svolta del 1927: collettivizzazione dei mezzi di produzione, piani quinquennali e stakhanovismo. Il terrore stalinista: la lotta contro i kulaki; le purghe staliniane; il Gulag.	
VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE*	La rottura degli equilibri postbellici. La guerra di Etiopia, le sanzioni e l'Asse Roma-Berlino. La guerra di Spagna e le sue ripercussioni internazionali. La politica dell'*appeasement* e l'Anschluss, la Conferenza di Monaco e l'invasione di Cecoslovacchia e Albania. La questione di Danzica, il Patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio della seconda guerra mondiale	Secondo periodo 3 ore
LA SECONDA GUERRA MONDIALE*	L'avanzata delle forze dell'Asse, l'ingresso di Italia, URSS e Usa in guerra e la nascita dell'Alleanza delle Nazioni Unite e della Resistenza antifascista. La svolta del '42-'43 (Stalingrado, El Alamein, le Midway e Guadalcanal), la controffensiva angloamericana e sovietica in Europa e la controffensiva USA nel Pacifico. La Shoah e gli altri stermini nazifascisti. La guerra ai civili: Douhet e i bombardamenti terroristici da Guernica a Hiroshima; la tattica della terra bruciata; le operazioni di pulizia etnica. La nascita dell'ONU e il balzo in avanti del diritto internazionale.	Secondo periodo 4 ore
LA CADUTA DEL FASCISMO E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA *	Il crollo del consenso e il 25 luglio 1943. La resa italiana e l'8 settembre, l'occupazione tedesca e la Repubblica sociale italiana. L'opposizione antifascista al regime, la nascita del CLN, l'organizzazione politica della Resistenza e la sua attività militare. La ritirata tedesca del '44 verso la linea Gotica, lo stragismo nazifascista e la liberazione. Il governo di unità nazionale, il referendum e le elezioni del 2 giugno 1946, i lavori dell'Assemblea costituente.	Secondo periodo 5 ore
CARATTERI INNOVATIVI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA *	Novità rispetto allo stato liberale: carattere programmatico e "sociale". Novità rispetto al regime fascista: il divieto del fascismo; i principi fondamentali (sovranità popolare e libertà individuale, solidarietà, eguaglianza formale e sostanziale, laicità dello Stato, ripudio della guerra), i diritti (civili, politici e sociali) e i doveri dei cittadini; i procedimenti legislativi (ordinario e decreto legge) e la procedura di formazione del Governo; il CSM e l'indipendenza della magistratura; il controllo di costituzionalità del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale; la Costituzione "rigida". I sistemi elettorali dei regimi parlamentari (uninominale, proporzionale, maggioritario).	Secondo periodo 2 ore (ripasso di argomenti svolti in terza e in quarta)
LINEAMENTI GENERALI DELLA GUERRA FREDDA*	Lo scoppio della guerra fredda e la divisione dell'Europa in "blocchi". Caratteri specifici della guerra fredda: la corsa agli armamenti e la deterrenza nucleare; i conflitti per procura (Corea, Vietnam, Afghanistan); la repressione delle opposizioni antisistema (invasioni a Est, colpi di stato a Ovest); la distensione. La fine della guerra fredda:	Secondo periodo 5 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	le riforme di Gorbacev, lo smantellamento dell'impero sovietico e il crollo dell'URSS.	
NASCITA E FINE DELLA "PRIMA REPUBBLICA"	Le elezioni del 18 aprile 1948 e la formazione del sistema di potere della Democrazia cristiana. La fine della guerra fredda, la crisi del 1992-1993, il crollo del sistema dei partiti della "prima repubblica" e le elezioni del 1994.	Secondo periodo 3 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia prevede attività mirate all'orientamento curricolare solo nelle ore di filosofia (ambito: conoscenza di sé).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Progetto 25 aprile. Incontro con lo storico Davide Conti sull'attuazione della Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana (3 ore, destinato a tutta la classe).

Progetto Orientarsi nel presente (parte del PN-Coltivare le intelligenze). Quattro cicli di lezioni su temi di storia degli ultimi cinquant'anni (le relazioni internazionali dalla caduta del Muro di Berlino al genocidio di Gaza; i movimenti di protesta degli anni Sessanta e Settanta; il neoliberismo e la globalizzazione economica degli anni '80 e '90; la storia della mafia). Al progetto ha partecipato solo una parte della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti. Una parte della classe si è impegnata in modo per lo più adeguato e ha acquisito capacità espressive complessivamente accettabili, dimostrando un livello sufficiente e, talvolta, buono di conoscenza e comprensione dei processi storici e dei problemi storiografici studiati. Un'altra parte della classe ha lavorato con impegno più costante e produttivo, partecipando attivamente al dialogo educativo; ha inoltre approfondito l'analisi degli argomenti di studio, sviluppando buone e a volte ottime capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense digitali autoprodotte (file di testo e immagini), libro di testo (Greppi et al., *Trame del tempo*, Laterza, vol. 3), Google Classroom, lavagna tradizionale e LIM.

La classe ha utilizzato come testo di riferimento le dispense fornite dal docente. Il manuale in adozione è

stato utilizzato solo per letture e approfondimenti personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e almeno una verifica orale nel I periodo didattico, e una verifica scritta e almeno due verifiche orali e nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in discussioni orali e trattazioni scritte di temi storici e questioni storiografiche.

Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 5/5/26

Il docente
Maurizio Sciuto

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_STORIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Maurizio Sciuto	FILOSOFIA	71

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LA CONCEZIONE IDEALISTICA DELLA REALTÀ, DELL'UOMO E DELLA SCIENZA	**L'IDEALISMO ROMANTICO DI FICHTE E HEGEL*** 1) L'aspirazione romantica all'infinto, la critica di Fichte a Kant e la tesi fondamentale dell'idealismo tedesco. 2) I tre principi della deduzione idealistica del mondo di Fichte. 3) La teoria fichtiana dell'attività pratica dell'Io, dello Streben verso la libertà come essenza dell'Io e della missione infinita dell'umanità. 4) La critica di Hegel a Fichte. 5) La tesi hegeliana della identità di Assoluto e Idea. 6) I tre momenti fondamentali dello sviluppo del'Assoluto (Idea, Natura, Spirito).	primo periodo 8 ore
	LA CONCEZIONE DIALETTICA DELL'ASSOLUTO E DELLA SCIENZA DI HEGEL* 1) La concezione dialettica dell'Assoluto: lo sviluppo dell'Assoluto come processo logico e il concetto di "dialettica"; analisi logica dei tre momenti del movimento dialettico (astratto, dialettico e speculativo); l'Assoluto come circolo di circoli; l'analisi logico-dialettica del movimento Idea-Natura-Spirito; il modello dello sviluppo del sé mediante "alienazione". 2) La concezione dialettica della scienza: la dicotomia intelletto/ragione e il concetto hegeliano di scienza; la dicotomia finito/infinito e la concezione della filosofia come sistema; la concezione hegeliana della contraddizione.	primo periodo 7 ore
LE CONCEZIONI IRRAZIONALISTICHE DELL'UOMO	**SCHOPENHAUER** 1) Il dualismo di fenomeno e noumeno, la scoperta della Volontà di vivere e il passaggio dal noumeno al fenomeno. 2) I caratteri della volontà di vivere e la irrazionalità del mondo. 3) Il pessimismo sulla vita degli esseri umani e sulla vita dell'universo*. 4) La liberazione dal dolore in generale e le tre vie di liberazione: arte, morale e ascesi.*	primo periodo 5 ore
	KIERKEGAARD 1) Il progetto della filosofia dell'esistenza e la sua ispirazione cristiana. 2) Il concetto dell'angoscia (scelte di vita e angoscia esistenziale).	primo periodo 2 ore
	NIETZSCHE 1) La concezione del mondo di Nietzsche: irrazionalismo, materialismo e vitalismo; il concetto di volontà di potenza. 2) Il concetto di spirito dionisiaco e il declino del dionisiaco nella civiltà europea: dal sì al vita dei Greci al no alla vita del platonismo e del cristianesimo*. 3) Il prospettivismo e la critica	primo e secondo periodo 9 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	dell'universalismo etico; origini storiche, critica genealogica ed effetti della morale cristiana della benevolenza. 4) La rinascita del dionisiaco: la morte di Dio, la profezia del superuomo e gli equivoci sul termine "superuomo"; la trasvalutazione di tutti i valori; il nichilismo attivo; l'accettazione dell'eterno ritorno dell'identico*. 5) Le interpretazioni politiche del pensiero di Nietzsche.	
TEORIE DEL PROGRESSO E CRITICA DELLA SOCIETÀ MODERNA	**IL POSITIVISMO** Lo scientismo positivistico*. La concezione utilitaristica della morale. La concezione positivistica del progresso*.	secondo periodo 3 ore
	MARX 1) I rapporti con la sinistra hegeliana e la formazione del suo programma filosofico. 2) La teoria dell'alienazione nei Manoscritti del '44. 3) La concezione materialistica della storia: la dicotomia struttura economica/sovrastruttura politico-ideologica, il concetto di modo di produzione e la successione delle formazioni storico-sociali; la lotta di classe, lo sfruttamento come espropriazione del pluslavoro, il concetto di ideologia e la teoria dello Stato; la dialettica forze produttive/rapporti di produzione.* 4) La teoria del capitalismo; caratteri originari (accumulazione del capitale, invisibilità dell'espropriazione del pluslavoro) e sue contraddizioni (impoverimento tendenziale dei lavoratori e crisi cicliche di sovrapproduzione)*. 5) Il programma politico della rivoluzione proletaria e il concetto di comunismo ("fase inferiore" e "fase superiore")*	secondo periodo 9 ore
	ARENDT La teoria arendtiana del terrore totalitario. Deresponsabilizzazione e banalità del male nella società moderna.	secondo periodo 3 ore
	MARCUSE La critica delle teorie del progresso nella Scuola di Francoforte. Totalitarismo terroristico e totalitarismo tecnologico. Creazione dei falsi bisogni e tolleranza repressiva.	secondo periodo 2 ore
LA RIVOLUZIONE PSICO-ANALITICA	**FREUD*** 1) La prima topica della psiche umana e il concetto di inconscio. 2) La teoria della sessualità: il concetto di libido, le fasi della sessualità infantile e la fissazione delle pulsioni infantili. 3) Le tre manifestazioni dell'inconscio (atti mancati, sogni e nevrosi) e la terapia analitica. 4) La seconda topica e i rapporti tra Io, Es, Super-Io. 5) Disagio della civiltà, sublimazione e progresso.	secondo periodo 5 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività mirate all'orientamento curricolare hanno riguardato l'ambito della *conoscenza di sé* in relazione ai contenuti disciplinari previsti dalla stessa, e sono consistite nello studio e nella discussione critica attorno al tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti della concezione dialettica dei processi di

maturazione, delle riflessioni di Schopenhauer sulla sofferenza umana e di Nietzsche sulla costruzione del sé, della teoria psicanalitica della personalità.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria con utilizzo della LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe. Una parte degli studenti e delle studentesse ha acquisito una preparazione adeguata sia in termini di conoscenze, sia in termini di competenze, raggiungendo capacità espressive complessivamente buone e un buon livello di comprensione dei nuclei concettuali delle dottrine filosofiche studiate. Una parte ancora più ampia della classe ha partecipato in modo particolarmente produttivo al dialogo educativo, approfondendo l'analisi dei nuclei concettuali della disciplina e sviluppando buone e a volte ottime capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Dispense digitali autoprodotte (file di testo), libro di testo (Abbagnano-Fornero, *I nodi del pensiero*, Paravia, vol. 3), Google Classroom, lavagna tradizionale e LIM.
La classe ha utilizzato come testo di riferimento le dispense fornite dal docente. Il manuale in adozione è stato utilizzato solo per letture e approfondimenti personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e almeno una verifica orale nel I periodo didattico, e almeno tre verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in discussioni orali e trattazioni scritte di temi filosofici.

Si allega la griglia di valutazione delle prove scritte e orali.

Livorno, 5/5/26

Il docente
Maurizio Sciuto

RIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_FILOSOFIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Thomàs SATZOUKIDIS	MATEMATICA	97

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Funzioni e loro proprietà	* Funzioni reali di variabile reale: dominio e insieme immagine. *Proprietà delle funzioni: suriettività, iniettività, biiettività e monotonia. *Funzione inversa e funzione composta	Settembre
Limiti	*Insiemi di numeri reali, punti isolati e di accumulazione, *limite finito/infinito per x che tende a un valore finito/infinito, *Continuità di una funzione. *Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione)	Ottobre
Operazioni con i limiti	*Operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli di funzioni goniometriche con dimostrazione, limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche con relativa dimostrazione (tranne il limite $\lim_{x\to 0}\frac{(1+x)^k-1}{x}=k$ che è stato utilizzato senza dimostrazione). *Infinitesimi e infiniti *funzioni continue, punti di discontinuità e di singolarità, *Asintoti e grafico probabile di una funzione.	Ottobre-novembre
Derivate	*Il problema della tangente, passo incrementale e derivata di una funzione. * Continuità e derivabilità con dimostrazione *Derivate fondamentali con dimostrazione, operazioni con le derivate (dimostrazione della regola della somma, della differenza e del prodotto). * Derivata di una funzione composta con dimostrazione, derivata della funzione inversa senza dimostrazione. *Derivate di ordine superiore al primo, derivata e retta tangente	Novembre
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	*Punti di non derivabilità, teorema di Rolle con relativa dimostrazione, * Teorema di Lagrange con relativa dimostrazione, *conseguenze del teorema di Lagrange, *teorema di De L'Hospital.	Novembre-gennaio
Massimi, minimi e flessi	*Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima, * flessi e derivata seconda, massimi, minimi, flessi e derivate successive. *Problemi di ottimizzazione.	Gennaio-febbraio
Studio di funzione	*Funzione polinomiale intera e fratta, esponenziale e logaritmica, funzioni con valore assoluto	Tutto l'anno

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Integrali indefiniti	*Integrale indefinito, *integrali indefiniti immediati, *integrazione per sostituzione e per parti, *integrazione di funzioni razionali fratte.	Marzo-aprile
Integrali definiti	*Integrale definito, *teorema fondamentale del calcolo integrale e del valore medio con relativa dimostrazione. *Calcolo delle aree, *calcolo dei volumi, *integrali impropri, *funzione integrale.	Aprile-maggio
Geometria analitica nello spazio	*Coordinate nello spazio, *vettori nello spazio, *piano e sua equazione, *distanza di un punto da un piano, * posizione reciproca tra due piani,*retta e sua equazione, *posizione reciproca tra due rette. *Sfera e sua equazione	Tutto l'anno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Attività

La classe lavora in gruppi nell'affrontare e risolvere dei problemi di realtà. I problemi spazieranno dalle situazioni più semplici a quelle più complesse che possono abbracciare molteplici ambiti della Matematica (algebra, geometria piana e nello spazio, calcolo differenziale),

Le competenze orientative sviluppate saranno le seguenti:

Educazione allo sviluppo sostenibile

Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

Life competences

Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.

Green Competences

Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nel corso dell'anno è stato svolto un laboratorio di matematica con l'uso della calcolatrice grafica, finalizzato allo studio delle funzioni e delle loro proprietà. Sono stati analizzati grafici di funzioni algebriche e trascendenti, con particolare riferimento a limiti, continuità, derivate e studio completo di funzione. La calcolatrice è stata utilizzata per verificare risultati, individuare zeri, massimi, minimi e punti di flesso, e per supportare la risoluzione di problemi. Le attività hanno favorito il collegamento tra approccio analitico e rappresentazione grafica, consolidando le competenze in vista dell'Esame di Maturità.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Campionati di matematica-parte della classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La quasi totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, evidenziando un buon livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari.Gli studenti hanno mostrato progressi significativi nella capacità di analisi, di risoluzione dei problemi e nell'uso consapevole degli strumenti matematici.Permangono alcune fragilità in un numero limitato di alunni, in particolare negli aspetti più complessi e astratti della disciplina.Nel complesso, il percorso didattico ha consentito un'evoluzione positiva, anche grazie alle attività di recupero e consolidamento proposte durante l'anno.La preparazione generale risulta adeguata per affrontare l'Esame di Maturità.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Altro Laboratorio di matematica con Calcolatrice Grafica

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online *GeoGebra*
Altro *Calcolatrice Grafica*

VERIFICA E VALUTAZIONE
VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 4 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate, problemi a risposta aperta, esercizi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, li 05 maggio 2026

Il docente
Prof. Thomàs Satzoukidis

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	**Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti**	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%

	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	**Livelli di abilità**	**Voto**
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2

Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Milanesi Giuseppe	Fisica	82

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
IL CAMPO ELETTRICO	*Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss Dimostrazione del teorema di Gauss. *Calcolo di campi con il teorema di Gauss: campo di piano, di sfera (fuori e dentro), di filo. Il campo sulla superficie e nelle vicinanze di un conduttore carico: il teorema di Coulomb.	Settembre, ottobre
IL POTENZIALE ELETTRICO	*L'energia potenziale elettrica di due cariche. *L'energia meccanica di un sistema di due cariche. *La differenza di potenziale, l'elettronvolt. *Il potenziale di un campo uniforme, di una carica puntiforme. *Il potenziale di un conduttore in equilibrio. *Il potere delle punte. *Il condensatore e la capacità. *Energia di un condensatore. Condensatori in serie e parallelo	Ottobre, novembre
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	*La corrente elettrica e la sua intensità. *La forza elettromotrice. *Le leggi di Ohm (solo la prima) La corrente nei metalli, la velocità di deriva. *I circuiti elettrici. *Resistori in serie e in parallelo. *Amperometro e voltmetro nei circuiti. *L'effetto Joule. I generatori reali.	Novembre, dicembre, gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	*Circuiti RC. Esperienze di laboratorio: verifica della prima legge di Ohm	
IL CAMPO MAGNETICO	*Il campo magnetico di un magnete. *Il campo terrestre. *Il campo di una corrente elettrica. *La forza di un campo su una corrente. Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. *Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. *Forza tra due correnti. *La forza di Lorentz. Applicazioni: il ciclotrone, lo spettrografo di massa, il selettore di velocità, l'effetto Hall.	Febbraio, marzo
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA e EQUAZIONI DI MAXWELL	*Il flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa. *La legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e la conservazione dell'energia. *L'induzione e la forza di Lorentz. *Il bilancio energetico. *La mutua induzione. *L'autoinduzione. *L'induttanza. Il circuito RL. *La legge di Ampère-Maxwell *Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Aprile, maggio
LA CORRENTE ALTERNATA	*La corrente alternata e l'impianto domestico. *I valori efficaci di tensione e corrente.	Aprile, maggio
RELATIVITÀ RISTRETTA	Postulati della relatività ristretta. *Trasformazioni di Lorentz. *Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e relatività della simultaneità. Invarianti relativistici.	Da gennaio a maggio
	*Il trasformatore, il trasporto dell'energia elettrica. Equivalenza massa-energia.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Modelli della realtà

Attività

La classe lavora in gruppi nell'affrontare e risolvere dei problemi di realtà. I problemi spazieranno dalle situazioni più semplici a quelle più complesse che possono abbracciare molteplici ambiti della Matematica (algebra, geometria piana e nello spazio, calcolo differenziale), della Fisica (produzione e consumo di energia elettrica, utilizzo delle fonti energetiche per il trasporto, l'industria, la gestione domestica) e dell'Informatica (internet e reti locali, analisi numerica e algoritmi, automi e intelligenza artificiale).

Le competenze orientative sviluppate saranno le seguenti:

Educazione allo sviluppo sostenibile
Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.
Life competences
Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.
Green Competences
Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Laboratorio di Fisica per esperienze di elettrostatica qualitativa, analisi di resistenze in serie e in parallelo, circuito RC, analisi degli effeti dei cambi magnetici, induzione elettromagnetica, bilancia di Cotton (dopo 15 maggio)

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Campionati di Fisica. Hanno partecipato 5 studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione è stata in gran parte ridotta a seguito di ritardi accumulati negli anni precedenti. Si è pertanto concentrata su alcuni nuclei fondanti senza scendere nei dettagli. Il livello raggiunto dalla classe è da considerarsi buono nel suo complesso, con alcuni punti di eccellenze e pochi casi critici. Uno studente non ha svolto un numero sufficiente di prove e un altro ha avuto grandi difficoltà per il recupero delle carenze del primo periodo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online*: Phet*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 4 verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e una verifica orale nel II periodo didattico. Ogni compito è stato corredato da specifica griglia.
Le verifiche sono consistite in esercizi e problemi a risposta aperta

Livorno, 8 maggio

Il docente
Giuseppe Milanesi

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Prof. Matteo Paoletti	Scienze Naturali	78

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Acidi e Basi (**N.B.:** *il modulo è stato svolto nel corso dell'a.s. precedente, per cui il sottoscritto docente si è limitato a riproporre i temi centrali delle principali teorie, propedeutici agli argomenti di chimica del presente a.s.*)	Ripasso delle teorie acido-base, svolte nell'a.s. precedente Teoria acido-base di Bronsted-Lowry (attività di ripasso dell'a.s. precedente contestuale alle attività di laboratorio). Relazione tra forza di un acido e stabilità della sua base coniugata.	Ottobre
Chimica Organica	Chimica del carbonio, ibridi sp3, sp2 e sp*. Orbitali molecolari localizzati sigma e delocalizzati pi greco*. Relazioni tra orbitali molecolari e geometria molecolare dei composti del carbonio. Definizione di chimica organica secondo Berzelius e reazione di Wohler. Definizione di idrocarburi*. Formula bruta, formula di struttura, formula razionale, formula per linee di legame*. Idrocarburi alifatici e ciclici*. Definizione degli alcani*. Alcani lineari, ramificati e cicloalcani*. Isomeri strutturali*, nomenclatura IUPAC di alcani lineari e ramificati*. Ramificazioni e isomeri di alcani a catena corta notevoli (isopropile, sec- e tert-butile, isobutano, neopentano). Cicloalcani, stabilità relativa dei conformeri rotazionali del cicloesano. Stabilità relativa dei conformeri rotazionali del cicloesano, lettura del grafico. Relazione tra le caratteristiche chimiche e le proprietà fisiche (miscibilità e punto di ebollizione) degli idrocarburi*. Proiezioni di Newmann, alcheni*, caratteristiche generali e nomenclatura IUPAC, isomeri cis-trans*. Alchini. Alcheni, dieni, trieni e polieni isolati, cumulati e coniugati*. Polieni coniugati e risonanza. Ibrido e forme limite di risonanza. Il benzene, sue forme limite e formula di Kékulé. Composti aromatici e loro proprietà*. Regola di Huckel. Idrocarburi policiclici aromatici (esempi di naftalene, antracene e fenantrene). Gruppi funzionali, caratteristiche generali dei composti da essi derivati e nomenclatura: alcoli, alogenuri alchilici, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, eteri, ammine primarie, secondarie e terziarie, gruppo sulfidrilico*. (N.B.: nel modulo di chimica organica	Da settembre a novembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	NON sono trattate le reazioni delle varie classi di composti, fatta salva la combustione).	
Il sistema Endocrino	Sistema endocrino: caratteristiche generali*, definizione di ghiandola endocrina e ormoni. Natura chimica degli ormoni (peptidici, proteici e lipidici) e differenze nella segnalazione. Ormoni idrofili e idrofobi*. Movimento degli ormoni nel sangue e segnalazione di ormoni idrofili e idrofobi. Introduzione all'asse ipotalamo-ipofisi*, stress immediato (risposta combatti o fuggi) e stress prolungato. Risposta combatti o fuggi allo stress prolungato: sistema neuroendocrino e ruolo delle catecolamine*, risposta allo stress prolungato, circuito del cortisolo. Ipofisi, tropine e suoi ormoni*. Epifisi e melatonina. Tiroide*: anatomia generale, sintesi del T3 e T4 e loro funzioni*. Ruolo delle cellule C della tiroide: azione della calcitonina e della vitamina D nella regolazione della calcemia*. Ghiandole surrenali e relativi ormoni. Cenni sul ruolo di ADH e aldosterone. Regolazione della calcemia*: ruolo delle paratiroidi e PTH*. Introduzione al pancreas endocrino e regolazione della glicemia: isole di Langerhans e meccanismo generale della regolazione della glicemia, ruolo di insulina e glucagone, meccanismi di glicogenosintesi e glicogenolisi. Malattie del sistema endocrino. Diabete mellito di tipo 1 e 2. Panoramica sulle tireopatie.	novembre-dicembre
Biomolecole	Biomolecole: definizioni chimiche e biologiche, macroelementi costituenti le biomolecole. Monomeri e polimeri*: reazione generale di condensazione per disidratazione e di idrolisi catalitica dei polimeri. Carboidrati*: definizione chimica, monosaccaridi*, esempi di glucosio e fruttosio, aldosi e chetosi*. Monosaccaridi*, ciclizzazione del glucosio, anomeri alfa e beta. Ciclizzazione del fruttosio. Disaccaridi* esempi (con anomeri e legami glicosidici) di saccarosio, galattosio, maltosio e cellobiosio. Formula bruta generale dei monosaccaridi*. Il concetto di zucchero riducente e implicazioni nei saggi di Fehling e Tollens. Cenni sulle implicazioni sulla biologia umana di amido e cellulosa come polisaccaridi alfa e beta del glucosio. Test di Lugol. Legame glicosidico con anomeri alfa e beta. Omopolisaccaridi del glucosio: amido* (amilosio* e amilopectina*), cellulosa*, glicogeno*. Cenni sulle destrine come esempio di oligosaccaride. Cenni su omo e eteropolisaccaridi costituiti da monosaccaridi diversi dal glucosio: chitina, chitosano, mucopolisaccaridi, peptidoglicano. Lipidi: definizione chimica. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Acidi grassi, classificazione Cx:y, acidi grassi saturi e insaturi e implicazioni sulle proprietà fisiche*. Reazioni di saponificazione e idrogenazione catalitica. Trigliceridi*, sintesi e gruppi funzionali. Cenni sulle cere. Fosfolipidi*, struttura chimica e protocellula. Lipidi non saponificabili: ruolo del colesterolo e cenni sulla sua struttura. Ormoni sessuali, corticosteroidi e vitamina D come derivati del colesterolo. Vitamine ADEK. Definizione biologica dei lipidi*. Definizione biologica delle proteine*. Proteine: definizione chimica. Amminoacidi*,	Da fine gennaio a marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	caratteristiche chimiche*, chiralità degli amminoacidi e classificazione in base alle proprietà chimiche del residuo. Legame peptidico*. Struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria*. Forze e legami responsabili dei folding secondari, terziari e quaternari. Punto isoelettrico delle proteine e cenni sull'elettroforesi. Ruolo delle chaperonine nella maturazione delle proteine ed irreversibilità dei processi di folding a seguito di denaturazione. Proteine: ponte disolfuro. Cenni su funzioni ed esempi di coenzimi e cofattori. Classi enzimatiche*. Cinetica enzimatica: modello chiave-serratura* e dell'adattamento indotto*. Cenni sui radicali liberi e sulle proprietà antiossidanti di glutatione (antiossidante peptidico) e di alcune vitamine.Gli acidi nucleici: struttura chimica di DNA e RNA*. Basi puriniche e basi pirimidiniche*. La doppia elica del DNA: appaiamento delle basi*. Filamenti antiparalleli e complementari*. Duplicazione semiconservativa.	
Il Sistema Nervoso	Sistema nervoso: definizione, meccanismo stimolo-integrazione-risposta del sistema nervoso volontario*. Sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico*. Arco riflesso*. Sistema nervoso autonomo: sistema nervoso simpatico e sistema nervoso parasimpatico*. Introduzione alle cellule del sistema nervoso: funzione dei neuroni. Anatomia generale dei neuroni; neuroni unipolari, bipolari, pseudounipolari, multipolari; soma, dendriti, assone, guaina mielinica, bottoni sinaptici. Cellule di Schwann, oligodendrociti, astrociti e glia*. Eccitabilità del neurone. Depolarizzazione della membrana in corrispondenza dei nodi di Ranvier: stimolo saltatorio. Potenziale d'azione*. Principio "tutto o niente". Periodo refrattario. Sistema nervoso: sinapsi elettriche (cenni) e chimiche*. Anatomia e funzionamento della sinapsi chimica. Sistema nervoso: anatomia generale dell'encefalo: telencefalo, mesencefalo, cervelletto e midollo allungato*. Sistema nervoso centrale: anatomia generale dell'encefalo. Zone del telencefalo, barriere dell'encefalo (meningi* e barriera ematoencefalica). (N.B.: NON sono stati trattati né richiesti i nomi dei singoli nervi, come ad esempio le coppie dei nervi cranici).	Gennaio
Le biotecnologie	Cenni sulla regolazione genica in batteri e eucarioti. Differenze tra genoma procariote ed eucariote, introni ed esoni, splicing alternativo. Trasmissione genomica orizzontale nei procarioti (cenni). Ciclo litico. Cenni sui trasposoni. Enzimi di restrizione. Cenni sulla regolazione genica nei procarioti: operone lac e operone trp. Cenni sulla regolazione genica negli eucarioti: regolazione pre-trascrizionale, trascrizionale, post-trascrizionale e post-traduzionale. Biotecnologie: PCR e elettroforesi. Tecniche del DNA ricombinante, esempi: trasformazione di E. coli per la produzione di insulina. Esempi di OGM: soia RR. Educazione civica: bioetica e biotecnologie. Esempi di biotecnologie: mais BT, Golden Rice. Sequenziamento con il metodo Sanger e cenni sulle tecniche	Marzo-aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	innovative. Progetto Genoma Umano. La tecnologia CRISPR-Cas9. Laboratorio di bioinformatica: costruzione di alberi filogenetici.	
Ripasso e approfondimenti	Gli ultimi due mesi sono stati dedicati ad attività di ripasso del programma svolto, approfondimenti e preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.	Da metà aprile a giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Il modulo orientativo è incentrato sullo studio di figure femminili di rilievo nell'area STEM. Di seguito un elenco dei personaggi di cui è stata svolta una trattazione (completa o accennata).

- **Rosalind Franklin,** la scoperta della molecola del DNA e la foto 51;
- **Jennifer Doudna e Emmanuelle Charpentier** e l'editing genico;
- *Cenni su:* Marie Curie, Annie Jump Cannon, Margherita Hack, Rita Levi Montalcini.
- *Durante lo svolgimento delle attività di didattica orientativa, è stato concesso l'approfondimento di ulteriori figure femminili rilevanti nell'area STEM a scelta delle studentesse e degli studenti.*

Gli obiettivi previsti per il modulo sono la sensibilizzazione alle tematiche di genere, una maggior consapevolezza e autoconsapevolezza, e lo sviluppo dell'intelligenza relazionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Attività di laboratorio di chimica-biologia: titolazione acido-base di aceto commerciale, estrazione mediante cromatografia su carta di pigmenti fotosintetici da *Parietaria judaica.* Laboratorio di bioinformatica: costruzione di un albero filogenetico.

Progetti curricolari: *Circola la vita con AVIS*: convegno di sensibilizzazione al dono con AVIS, AIDO AIL, ADMO. *Global Teaching Labs.* Lezioni in lingua inglese svolte da studenti di biotecnologie mediche dell'MIT di Boston. Contestualmente al progetto è stata svolta anche attività laboratoriale di PCR ed elettroforesi dell'amplicone.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Progetto FSL % DIMES (Dipartimento di Medicina Sperimentale) dell'Università di Genova: formazione sulle principali attività laboratoriali inerenti la biologia molecolare e biosicurezza; attività pratica di estrazione di DNA e proteine da cellule di connettivo ed elettroforesi di proteine SDS-PAGE.
Corso BLSD tenuto da A.S.So. (A Scuola di Soccorso) Misericordie Toscana.
Sportelli di Scienze.
Potenziamento Biomedico: corso triennale extracurricolare (valido come FSL) di preparazione alle discipline medico-sanitarie, con corsi tenuti da docenti e medici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sempre dimostrato, nella sua interezza, notevole interesse e partecipazione proattiva nelle diverse tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico, come dimostra il profitto scolastico medio complessivamente molto buono. Al termine del primo periodo, uno studente ha conseguito la carenza nella materia. Un numero considerevole di studentesse e studenti hanno conseguito obiettivi superiori alle aspettative in termini di conoscenze acquisite, competenze e capacità di rielaborare i contenuti assimilati attraverso la logica, il pensiero critico, e l'uso consapevole e contestualizzato del metodo scientifico. In aggiunta a ciò, anche il resto della classe, fatta eccezione per uno studente, ha sempre dimostrato impegno e dedizione nel conseguimento degli obiettivi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa
Esercitazioni guidate in *peer tutoring*
Studio di casi
Problem solving

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM
Classe virtuali di Google Workspace
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
App online *(Video didattici da Youtube)*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche orali e 1 verifica scritta (relazione di attività di laboratorio come lavoro domestico di gruppo) nel I periodo e 2 verifiche orali nel II periodo didattico. E' prevista un'ulteriore verifica orale e un'ulteriore verifica scritta (relazione di laboratorio con le stesse modalità del trimestre) entro la fine dell'anno. Le verifiche sono consistite in relazione di attività di laboratorio come lavoro domestico di gruppo. In conformità con le linee guida ministeriali e proposta del Dirigente Scolastico in occasione del Collegio Docenti del 9 settembre 2025, le valutazioni in itinere sono state effettuate mediante feedback formativi, senza ricorrere a voti in decimi. I criteri utilizzati per i feedback formativi fanno comunque riferimento agli items della griglia dipartimentale per i colloqui orali.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione delle prove scritte e orali

Livorno, il 5/5/2026

Il docente Prof. Matteo Paoletti

Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

· vero/falso con giustificazione della scelta;
· domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
· riempimento guidato e non;
· completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.
Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

Griglia di valutazione verifiche orali di Scienze Naturali

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Daniele Ferrante	Storia dell'arte	46

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'impressionismo e il post - impressionismo	*La tecnica impressionista, l'en plein air, il ruolo delle accademie. Il post-impressionismo *Artisti: Claude Monet, Edouard Manet, Vincent Van Gogh. Opere: La colazione sull'erba, impressione levar del sole, cattedrale di Rouen, Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.	Settembre-Ottobre
L'arte a cavallo tra l'ottocento e il novecento	La belle epoque, l'art noveau in tutte le sue declinazioni, la nascita del cinema, Antoni Gaudì, le rivoluzioni urbanistiche ottocentesche.	Ottobre
Le avanguardie storiche	*Espressionismo, Astrattismo, Razionalismo e organicismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo *Edvard Munch, Vassilij Kandinskij, Kazimir Malevic, Piet Mondrian, Pablo Picasso, Le corbusier, Frank Lloyd Wright, Umberto Boccioni, René Magritte, Salvador Dalì *L'urlo, Pubertà, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, primo acquerello astratto, composizione rosso giallo e blu, Quadrato nero su fondo bianco, villa Savoye, Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Il manifesto del futurismo, Fontana, Il tradimento delle immagini, La persistenza della memoria, Guggenheim museum, Casa sulla cascata Realismo magico, Surrealismo e cinema, Pittura metafisica	Novembre - Marzo

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Titolo modulo orientamento formativo Arte e propaganda Competenze orientative: Educazione allo sviluppo sostenibile - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa Life Comp -Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento Green Comp - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico 1) Analisi degli elementi sostanziali dell'architettura di regime 2) Elementi relativi all'arte contemporanea

3) Confronto con la classe sui parallelismi fra propaganda storica e contemporaneità anche tramite la satira.
4) Organizzazione di una mostra virtuale attraverso la successione di immagini che stimolino al parallelismo tra storia e attualità.
5) Presentazione dei lavori davanti alla classe e riflessione e valutazione collettiva su quanto elaborato con seguente autovalutazione.

Numero di ore complessive: curricolari 2

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Gli allievi sono stati in viaggio d'istruzione a Parigi, dove hanno potuto visitare il Louvre vedendo di persona opere trattate durante il programma di quest'anno e dell'anno precedente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato fin da subito maturità e impegno, nella consapevolezza di doversi preparare al meglio per l'esame di fine anno. Le valutazioni più alte sono emerse in occasioni di verifica che non si sono limitate a una restituzione fedele degli argomenti contenuti nel libro o spiegati dal docente, ma hanno evidenziato capacità di rielaborazione personale e di pensiero critico.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Dispense autoprodotte cartacee o digitali
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in interrogazioni.
Si allegano:
Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 8-5-2026 Il docente Ferrante Daniele

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2025-26
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE

Conoscenza specifica degli argomenti 50% del punteggio totale	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. 25% del punteggio totale	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento 25% del punteggio totale	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		10/10

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE
VERIFICA SCRITTA: LETTURA DELL'OPERA D'ARTE a.s. 2025-26

Conoscenza specifica degli argomenti 40% del punteggio totale	Limitata	1,5
	Quasi sufficiente	2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Capacità di analisi e individuazione delle tematiche fondamentali (pertinenza alla traccia), capacità di contestualizzazione e collegamento	Nulla	0
	Molto lacunosa	0.5 - 1
	Limitata	1,5 - 2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3

40% del punteggio totale	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico e capacità di sintesi. 20% del punteggio totale	Esposizione incerta e con gravi errori	0.5
	Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole	1
	Esposizione fluida	1.5
	Esposizione ricca e articolata	2
	TOTALE	

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	CELLAI ANNA MARIA	SCIENZE MOTORIE	54

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Assumere posture corrette in presenza di carichi. motori e sportivi complessi. Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocitàe mobilità articolare	ottobre, novembre
Lo sport,le regole e il fair play	Conoscere, la terminologia, il regolamento tecnico, *Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, tennis tavolo Il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	dicembre , gennaio, febbraio
Salute e benessere, sicurezza e prevenzione	Adottare corretti stile di vita e prevenire gli infortuni e saper applicare protocolli di primo soccorso.	marzo, aprile
Relazione con l'ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	aprile, maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Titolo del modulo: Crescita personale e permanente Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente. Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri. Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate. Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Sono stati utilizzati durante tutto l'anno scolastico per lo svolgimento dei contenuti: la palestra dell' istituto e il Palazzetto Cosmelli Centro Sportivo Scolastico

E’ stato svolto il progetto: Racchette in classe nei mesi di aprile e maggio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Centro Sportivo Scolastico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno consolidato le capacità motorie e tecnico-sportive, partecipando in modo autonomo e collaborativo nel rispetto delle regole e maturando consapevolezza dell’importanza dell’attività fisica per il benessere, tutto ciò ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Altro (*specificare)*

STRUMENTI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi: palloni specifici per ogni disciplina, palline tennis tavolo, funicelle, racchette,coni, balance, tappetini, tappeto graduato per test salto in lungo.
LIM, computer, fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche pratiche nel I periodo didattico, e 5 pratiche nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Test motori.
Si allegano le griglie di valutazione

Livorno, 5 maggio 2026 La docente Anna Maria Cellai

Descrittori di riferimento per la valutazione

Capacità relazionale, rispetto delle regole e impegno	Competenze
Vengono valutati la capacità di collaborare e cooperare con il gruppo, mostrando disponibilità all'inclusione e al rispetto delle regole e del fair play. Rientrano tra gli indicatori anche autonomia, autocontrollo e senso di responsabilità nei trasferimenti, negli spogliatoi e nella gestione del materiale. Vengono considerati interesse, motivazione, continuità e impegno nell'assunzione di ruoli diversi, nella proposizione di idee e nel portare a termine incarichi. È inoltre oggetto di osservazione l'accuratezza nell'esecuzione dei compiti, sia pratici che teorici, insieme alla disponibilità ad organizzare le attività. Eventuali richiami o mancanze vengono annotati come parte integrante della valutazione.	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
100%	100%

Peso percentile delle singole valutazioni in funzione del voto finale

Griglia di valutazione

Voto in decimi	*Giudizio*	*Partecipazione*	*Impegno*	*Capacità relazionale*	*Rispetto delle regole*	*Competenze*
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolte
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	**Conoscenze dei contenuti**
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari

7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistente capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Valutazioni	**Biennio maschi (distanza in metri)***	**Biennio femmine. ***	**Triennio maschi ***	**Triennio femmine ***
0	0-1,99	0-0,99	0-3,99	0-2,49
1	2-2,99			
2	3-3,99	1-1,99	4-4,99	
3	4-4,99	2-2,99	5-5,99	2,50-3,49
4	5-5,99	3-3,99	6-6,99	3,50-4,49
5	6-6,99	4-4,99	7-7,99	4,50-5,49
6	7-7,99	5-5,99	8-8,99	5,50-6,49
7	8-8,99	6-7,19	9-9,99	6,50-7,49
8	9-10,49	7,20-8,29	10-10,49	7,50-8,49
9	10,5-11,99	8,30-9,49	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>12	>9,50	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<10	10-19	20-29	30-38	39-46	47-55	56-61	62-71	72-80	>80
Primo biennio maschile	<10	10-19	20-29	30-38	39-47	48-57	58-67	68-76	77-85	>85
Secondo biennio femminile	<15	15-21	22-31	32-40	41-47	48-57	58-67	68-77	78-85	>85
Secondo biennio maschile	<15	15-21	22-32	33-41	42-50	51-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<17	17-19	20-24	25-27	28-31	32-26	37-39	40-44	45-50	>50
Primo biennio maschile	<24	24-27	28-30	31-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	>60
Secondo biennio femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-34	35-39	40-44	45-50	51-55	>55
Secondo biennio maschile	<24	24-29	30-35	36-39	40-44	45-48	49-53	54-58	59-62	>62
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<113	113-122	123-134	135-147	148-154	155-169	170-181	182-191	192-204	>204
Primo biennio maschile	<135	135-144	145-161	162-173	174-179	180-196	197-205	206-219	220-229	>229
Secondo biennio femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-159	160-171	172-183	184-195	196-212	>212
Secondo biennio maschile	<155	155-168	169-178	169-178	191-199	200-212	213-225	226-241	242-258	>258
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Maschi biennio	<1'00"	1'01-1'09"	1'10-1'17"	1'18'-'1'26	1'26"-1'38"	1'38-49"	1'50"-57"	>1'57"		
Femmine biennio	<1'02"	1'03"-1'10"	1'11"-1'20"	1'20"-1'30"	1'31"-1'41"	1'42"-1'49"	1-50"-57"	>1'57"		

Maschio secondo biennio	58"	59"-1'08"	1'09-1'1'15"	1'16"-1'26"	1'27"-1'39	1'410-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"
Femmine secondio biennio	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<-10	-10/-6	-5/-2	-1/-4	5/6	7/12	13/16	17/21	22/26	>26
Primo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Secondo biennio femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	7/12	13/17	18/21	22/25	>25
Secondo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25
Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8

4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5
6'10"-7'	10
>7'	10+++

Piegamenti	**M**	**F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M**	**F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)**
0	1	**0-1**	1
0-2	2	**1-2**	2
2-4	3	**3-4**	3
4-7	4	**5-7**	4
7-11	5	**8-10**	5
11-15	6	**11-15**	6
16-20	7	**16-22**	7
21-30	8	**23-31**	8
31-39	9	**32-43**	9
>40	10	**>43**	10

Plank durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--
4'50-5'10	10
>5'10	10+++

Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)	FEMMINE TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)
3	>1'30"	>1’40”
4	1'20-30	1’30”-40”
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08
8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5C	Marcello Marino	Religione	24

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Aborto	Confronto e dibattito: il contesto storico dell'approvazione della Legge 184/78; diritto o possibilità? La visione del magistero della chiesa.	2h
Eutanasia	Introduzione con i casi di cronaca più famosi: Eluana Englaro, Piergiorgio Welby e DJ Fabo; la legge Toscana sul fine vita (11.02.2025). La posizione del magistero della chiesa. Confronto e dibattito.	2h
Procreazione assistita e madre surrogata per le coppie omosessuali.	Introduzione con un caso di cronaca: testimonianza di due genitori uomini che hanno avuto due figli con la madre surrogata (FanPage). La posizione delle associazioni degli psicologi. La posizione del magistero della chiesa. Confronto e dibattito	2h
Immigrazione tra accoglienza e rifiuto	*Cooperative learning*: gli studenti divisi a gruppi preparano delle presentazioni su alcune tematiche precise (i dati economici, arricchimento culturale o minaccia per l'identità dell'autoctono, la criminalità, il magistero della chiesa, la Bibbia). Testimonianza di una donna ucraina richiedente asilo per la guerra (ospitata dalla Caritas con un progetto in collaborazione con il Ministero dell'Interno).	6h
Vangelo e cultura	*Cooperative learning*: gli studenti divisi a gruppi preparano delle presentazioni su alcune pagine del Vangelo di Luca per scoprirvi una riserva di senso per vivere con saggezza. Vangelo ed arte. Vangelo e domande di senso per la vita. La Bibbia come "grande codice" della cultura occidentale.	5h
Attualità:	1. La classe partecipa all'incontro sul "disarmo" in aula magna 2. Visione di una sequenza dell'intervento di Roberto Benigni sulla figura di Pietro (da Raiplay) 3. L'ICE e l'omicidio di Renee Nicol Good e Alex Pretti; l'arresto di Maduro e il caso Venezuela; le mire di Trump sulla Groenlandia. 4. La violenza diffusa nella sfera quotidiana (fatti di cronaca) e nella geopolitica.	4h
Attualità con tutta la classe inizio anno (educazione civica)	1. *Debate* sul tema della pena di morte a partire dal caso dell'omicidio di Kirk 2. Confronto con gli studenti sui motivi dell'agitazione per la situazione a Gaza. 3. Gli studenti divisi a gruppi scelgono tre parole per indicare le cause della disaffezione dei giovani alla politica e tre per promuovere una loro nuova partecipazione	3h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
IA ed etica	Le questioni più urgenti in merito ad un uso etico della IA	Dopo il 15/05 4 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
nessuna attività da segnalare

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Uso del laboratorio di informatica per la preparazione delle presentazioni (Immigrazione e Vangeli)

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuna attività da segnalare

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Al termine del quinto anno gli studenti sono in grado di comprendere in modo essenziale il messaggio sul senso della vita sia delle tre religioni monoteiste (in particolare della religione cristiana) sia di quelle orientali (in particolare del buddismo); alla luce di queste proposte di senso lo studente è in grado di elaborare una propria visione esistenziale ed etica ed è capace di entrare in dialogo costruttivo con persone che hanno fatto scelte diverse, sia dal punto di vista religioso sia da quello culturale e filosofico. Gli studenti inoltre sono consapevoli di come la religione cattolica cerchi di responsabilizzare i credenti, insieme agli uomini di buona volontà (non credenti o credenti di altre religioni), perché si prendano cura della realtà socio-politica-economica e sappiano rispondere alle questioni etiche rilevanti. Lo studente è così consapevole, al di là della sua posizione in merito alla scelta religiosa, che la religione non è interessata solo alla realtà interiore dell'individuo o al suo destino eterno, ma anche a tutto ciò che riguarda la realtà che lo circonda, quella vicina e quella lontana.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Circle time
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si allega Griglia di valutazione

Livorno, 07.05.2026 Il docente Marcello Marino

La valutazione, alla luce degli obiettivi formativi previsti, sarà **Formativa**, per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui l'allievo procede nell'itinerario di apprendimento. Non ci sono verifiche scritte soltanto valutazioni orali e un **giudizio** basato sull'osservazione della personale ricerca e riflessione condivisa in classe seguendo i seguenti **criteri di valutazione**:

STRUMENTI di VERIFICA
- riflessione personale orale
- ricerca individuale e/o di gruppo

VALUTAZIONE:
la valutazione iniziale e finale è espressa attraverso un giudizio basato sull'osservazione dei seguenti parametri:

CONOSCENZA
- consapevolezza delle tematiche affrontate in maniera critica, creativa e propositiva

INTERESSE
- interesse e creatività nel lavoro personale e di gruppo
- disponibilità al dialogo educativo

IMPEGNO
- capacità di reperimento, uso del materiale e approfondimenti personali
- apertura al dialogo rispettoso delle opinioni altrui;

PARTECIPAZIONE
- frequenza alle lezioni e modalità di interazione con il gruppo classe e con il docente
- capacità inclusiva.

Griglia di valutazione

AMBITI	**NON SUFFICIENTE I**	**SUFFICIENTE S**	**BUONO BN**	**DISTINTO DIS**	**OTTIMO OTT**
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguata	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguato	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguato se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE	Presenza sporadica e	Non propositiva	Adeguata ma	Attiva e continua	Attiva e

modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	partecipazione passiva		tendenzialmente passiva		stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025-2026

Classe V Sez. C

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	**STORIA**	FASCISMO, SOCIALISMO, CAPITALISMO. *Fascismo.* La crisi del regime liberale e l'avvento delle dittature fasciste in Italia e in Germania. Il regime fascista: storia del concetto di totalitarismo; l'ideale fascista del totalitarismo, la fascistizzazione delle masse e i rapporti del regime fascista con la Chiesa. Il terrore nazista in Germania. *Socialismo*. Lo stato sovietico, lo stalinismo e i sistemi economici socialisti (NEP ed economia di piano). La destalinizzazione, le riforme di Gorbacev e il crollo dell'URSS. *Capitalismo*. La crisi del 1929 e la grande depressione degli anni Trenta, le politiche economiche liberiste, la svolta interventista del fascismo, del nazismo e del New Deal RESISTENZA E COSTITUZIONE. *Nascita della Repubblica*. La caduta del fascismo, l'occupazione nazista e la Repubblica sociale; la Resistenza; la nascita della Repubblica italiana. *Discontinuità della Repubblica rispetto allo stato liberale*: carattere programmatico e "sociale". *Discontinuità della Repubblica rispetto al regime fascista*: divieto del fascismo; principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini; procedimenti legislativi e formazione del Governo; indipendenza della magistratura; controllo di costituzionalità del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale; Costituzione "rigida". I sistemi elettorali dei regimi parlamentari. L'ITALIA REPUBBLICANA. Le elezioni del '48 e la nascita del sistema di potere DC. La crisi della "prima repubblica" (1992-1993) e le elezioni del 1994.
	FILOSOFIA	Significato e ruolo del concetto di libertà in Fichte e Hegel. Marx: la concezione comunista della libertà e la teoria dello stato come dittatura di classe. Arendt: la teoria del terrore totalitario e la "banalità del male" nelle società amministrate. Marcuse: la teoria del

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
		totalitarismo tecnologico delle società industriali avanzate.
	ITALIANO	Il contesto post unitario: la questione meridionale e l'alfabetizzazione; Verga e la questione meridionale. Montale: il dovere della memoria, La bufera e altro. La realtà della guerra e i romanzi della Resistenza: Fenoglio, Una questione privata.
	LATINO	Seneca e tacito: il rapporto tra intellettuale e potere. La libertà di espressione; l'importanza della limitazione dell'autorità.
A2. Educazione alla pace	**STORIA**	CARATTERI SPECIFICI DELLE GUERRE DEL NOVECENTO. *Caratteri specifici della prima guerra mondiale*: guerra di massa, nuovi armamenti, guerra di trincea e guerra totale. *Caratteri specifici della seconda guerra mondiale*: gli stermini nazifascisti, i bombardamenti terroristici (da Douhet a Hiroshima), le rappresaglie nazifasciste sui civili (la "terra bruciata") , le operazioni di pulizia etnica. *Caratteri specifici della guerra fredda*: la corsa agli armamenti e la deterrenza atomica; i conflitti per procura; la repressione delle opposizioni antisistema; la distensione. I PROGETTI DI PACE DEL NOVECENTO. *I progetti della prima guerra mondiale:* Lenin e la rivoluzione mondiale, Wilson e la Società delle Nazioni. *Il progetto dell'Alleanza antifascista e della Resistenza*: la Carta Atlantica, la nascita dell'ONU e il balzo in avanti del diritto internazionale; il ripudio della guerra nella Costituzione italiana. *Il progetto di Gorbacev:* lo smantellamento unilaterale dell'impero sovietico e la fine della guerra fredda.
	FILOSOFIA	La rivalutazione della guerra in Hegel e in Nietzsche. L'ideale della pace nel positivismo e in Marx. Freud: istinto di morte, guerra e ruolo della civiltà.
	ITALIANO	La partecipazione dell'Italia alla guerra: i Futuristi, D'Annunzio e Ungaretti. Montale, La bufera e altro. La realtà della guerra e i romanzi della Resistenza: Beppe Fenoglio, Una questione privata.
	LATINO	Tacito, il concetto di "bellum iustum"
	SCIENZE	Le armi chimiche.
	FISICA	Le armi nucleari: funzionamento, capacità e minaccia per la specie umana.
A3. Cittadinanza attiva II -Contrasto delle disuguaglianze e delle discriminazioni etnico-religiose, di genere e di orientamento sessuale	**STORIA**	UGUAGLIANZA. L'art. 3 della Costituzione. DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI La rivoluzione d'ottobre, la nascita del movimento comunista e l'avanzata del movimento operaio nel biennio rosso. Il corporativismo fascista. Le politiche sociali del New Deal. Principio di eguaglianza sostanziale e diritti sociali nella Costituzione. DISCRIMINAZIONI ETNICO-RELIGIOSE. L'ideologia antiegualitaria del fascismo. La svolta della guerra di Etiopia e le politiche razziste e antisemite del regime fascista. L'antisemitismo nazista e le politiche antisemite del regime nazista. La Shoah e gli altri stermini nazifascisti. DISCRIMINAZIONI DI GENERE E DI ORIENTAMENTO SESSUALE. Le donne nella prima guerra mondiale e nella rivoluzione russa. Donne, famiglia e omosessualità nell'ideologia e nelle politiche sociali del fascismo. Le donne

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
		nella Resistenza, nelle elezioni del 1946 e nella Costituzione (uguaglianza di fronte alla legge e diritti delle lavoratrici).
	FILOSOFIA	DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E SOCIALI Marx: la teoria dell'alienazione operaia, la teoria materialistica del dominio di classe, la critica del capitalismo e il programma della rivoluzione operaia. L'antiegualitarismo di Nietzsche: volontà di potenza, morale dei signori, critica della morale cristiana, superuomo e trasvalutazione dei valori morali. DISCRIMINAZIONI DI ORIENTAMENTO SESSUALE. La concezione freudiana della sessualità e la rivoluzione sessuale del Novecento.
	ITALIANO	Lo sfruttamento del lavoro minorile: Verga e Pirandello. l'inchiesta Franchetti Sonnino e lo sfruttamento dei *carusi*. Lettura e analisi critica di Una donna di Sibilla Aleramo: l'emancipazione femminile. La ricerca dell'identità nella società contemporanea: Pirandello e Svevo. Conflitto padre-figlio.
	LATINO	Seneca, la schiavitù. Petronio: la rappresentazione degli schiavi nella Cena Trimalchionis. Tacito e il concetto di razza.
	INGLESE	Human Rights and Gender Equality: the issue of child exploitation and children's rights wasaddressed through the analysis of selected excerpts from Charles Dickens's novels *Oliver Twist* and *Hard Times*. These works provided a meaningful insight into the social conditions of the Victorian age and the challenges faced by children. As for the question of women's rights, the course explored the evolution of women's social position, starting from the works of the Brontë sisters and moving towards the achievement of key rights, including the right to vote, as well as recognition in the workplace and in the literary field. This progression was further examined through a modern perspective in the works of James Joyce and Virginia Woolf, highlighting the development of female identity and consciousness in the twentieth century.
	SCIENZE	Il ruolo delle donne nella storia delle scienze
A4. Educazione alla legalità	**STORIA**	Il principio di solidarietà civile e i doveri di cittadinanza nella Costituzione.
	FILOSOFIA	La critica del principio antidemocratico di legalità in *Banalità del male* di Arendt.
	ITALIANO	Leonardo Sciascia, Una storia semplice. Il ruolo civile dell'intellettuale. Sciascia e la mafia.
	LATINO	Seneca: l'importanza della limitazione dell'autorità.
A5. Educazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro	**SCIENZE NATURALI**	Riproduzione e salute: malattie degli apparati riproduttori, malattie sessualmente trasmissibili. Donazione di sangue e organi e consenso informato.
	SCIENZE MOTORIE	L'alimentazione: l'alimentazione dello sportivo e gli integratori; i disturbi alimentari.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: modelli epidemiologici.
	ITALIANO	Verga: la sicurezza sul lavoro.
B1. Sviluppo	**SCIENZE NATURALI**	La società dei combustibili fossili. Impatto ambientale delle materie plastiche. Bioetica e biotecnologie.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
economico e sostenibilità	**FISICA**	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico a confronto con il motore termico. Le auto ibride. Fornelli a induzione. Riscaldamento chimico ed elettrico.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.
	ITALIANO	Leopardi: la concezione della Natura e il rapporto uomo-natura: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo
	FILOSOFIA	La concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo. La teoria del progresso delle forze produttive di Marx e il rapporto progresso tecnologico-comunismo. La critica del progresso scientifico-tecnologico della Scuola di Francoforte.
	IRC	Un'ecologia integrale: ambientale economica e sociale. Ecologia culturale, ecologia della vita quotidiana. Il principio del bene comune.
C1-C2 Uso critico e consapevole dei media; comunicazione, sicurezza e benessere in ambienti digitali	**PLURI DISCIPLINARE**	Lettura, analisi e comprensione dei testi e delle fonti. Metodi di lettura e analisi di grafici. Contrasto delle discriminazioni su base etnica, religiosa, di genere, di orientamento sessuale, di abilità psico-fisica nei diversi ambiti della comunicazione e delle interazioni sociali, on e offline.
	STORIA	L'uso della propaganda nella prima guerra mondiale, nei regimi totalitari e le tecniche di fascistizzazione delle masse.
	FILOSOFIA	Marcuse sulla creazione di falsi bisogni attraverso la pubblicità e il marketing.

Disciplina	N. di ore svolte
STORIA	36
FILOSOFIA	14
ITALIANO	10
LATINO	5
INGLESE	3
SCIENZE NATURALI	11
FISICA	6
MATEMATICA	4
SCIENZE MOTORIE	2
TOTALE	**91**

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Progetto 25 Aprile	Incontro con lo storico Davide Conti sull'attuazione della Costituzione nella storia dell'Italia repubblicana (3 ore)	L'attività ha coinvolto: X Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe
Educazione alla salute	Progetto circola la vita, in collaborazione con le associazioni della donazione (ADMO, AVIS, AIDO). Progetto in collaborazione con ASSo Misericordie della regione Toscana.	L'attività ha coinvolto: X Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	X Osservazioni sistematiche □ Prove strutturate X Prove semi strutturate	□ Prove non strutturate □ Prove orali e pratiche Altro …..

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 5/5/26

Il docente Coord. dell'Ed. Civica
Maurizio Sciuto

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

CLASSE _____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4

stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
		Totale _____
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6

l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
		Totale _____

Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità 2026

XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO